



Istituto Comprensivo “Salvatore Farina”

COD. MECC. SSIC839007 – C. F. 92128430904

Corso Francesco Cossiga n. 6 – 07100 Sassari - tel. 079/2845314 fax.
079/2845316

e-mail ssic839007@istruzione.it - P.E.C. ssic839007@pec.istruzione.it

sito www.icfarina-sangiuseppe.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola " SALVATORE FARINA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0013235** del **01/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 78** Traguardi attesi in uscita
- 87** Insegnamenti e quadri orario
- 92** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 144** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 148** Attività previste in relazione al PNSD
- 153** Valutazione degli apprendimenti
- 161** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 169** Aspetti generali
- 170** Modello organizzativo
- 177** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 183** Reti e Convenzioni attivate
- 190** Piano di formazione del personale docente
- 204** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO: IL TERRITORIO E IL CAPITALE SOCIALE

Dall'anno scolastico 2017-18, in seguito al dimensionamento della rete scolastica deliberato dalla Giunta della Regione Sardegna con le delibere n. 2/14 del 12/01/2017 e n°8 del 10/2/2017 il Secondo Circolo Didattico "San Giuseppe" è stato soppresso e tutti i plessi sono confluiti nell'Istituto Comprensivo "S. Farina" che risulta costituito da:

n° 2 plessi di scuola dell'Infanzia San Giuseppe - Porcellana

n° 2 plessi scuola primaria San Giuseppe - Porcellana

n° 1 plesso Scuola secondaria I Grado nella sede centrale

Il territorio dell'Istituto Comprensivo "Salvatore Farina" di Sassari comprende il quartiere di San Giuseppe, parte del Centro Storico e il quartiere di Porcellana dove sono presenti numerosi enti pubblici: il Museo, il Tribunale, l'Ufficio Tecnico Erariale, la ASL, Banche, Provincia, Comune, Regione, uffici Postali, studi professionali, esercizi commerciali, negozi, bar e ristoranti.

Sono inoltre presenti Scuole secondarie di 1° e di 2° grado, varie sedi di facoltà Universitarie, la Biblioteca Universitaria, Musei, teatri, associazioni di tipo religioso della Parrocchia di San Giuseppe, associazioni culturali e società sportive private. I giardini pubblici comunali, recentemente ristrutturati e rivalutati, offrono al territorio dell'Istituto uno spazio pubblico adeguato destinato direttamente ai bambini. Nelle immediate vicinanze della scuola, si trovano il capolinea della Metro, numerose fermate autobus, parcheggi interrati e non. Inoltre di recente Corso Cossiga e le vie adiacenti alla scuola di Porcellana, rientrano nel circuito della pista ciclabile cittadina e della nuova zona trenta.

La popolazione scolastica dell'Istituto proviene dai vari quartieri della città, dalla periferia e dall'agro, in conseguenza dell'attività lavorativa svolta dai genitori presso i numerosi enti pubblici, uffici privati o servizi commerciali ubicati nel territorio. L'attività economica prevalente è



riferibile al settore terziario, sebbene occorra evidenziare che la crisi ha investito numerose attività artigianali locali, depotenziando le opportunità di lavoro offerte dal territorio, con ovvie ripercussioni negative di tipo economico a carico di molti nuclei familiari. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente alto. La popolazione scolastica, in tutti i plessi, negli ultimi anni si è arricchita della presenza di alunni di varie nazionalità. Le famiglie degli alunni collaborano con la scuola e hanno delle aspettative molto elevate nei confronti dell'istituzione scolastica perché contribuisca in maniera significativa alla crescita sociale e culturale dei propri figli.

La percentuale di alunni provenienti da zone particolarmente svantaggiate è bassa, pur se in costante aumento, come anche la percentuale degli studenti appartenenti a situazioni deprivate dal punto di vista socio-economico e culturale. Nella scuola sono presenti numerosi alunni in condizione di disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento che hanno necessità di percorsi personalizzati e l'utilizzo da parte di tutti gli insegnanti di una didattica inclusiva finalizzata al conseguimento del successo formativo di tutti e di ciascuno. Sono in aumento gli alunni di cittadinanza non italiana per i quali la scuola ha realizzato, già da diversi anni, interventi finalizzati a garantire il diritto allo studio e valorizzare la cultura di appartenenza nel contesto scolastico. Il rapporto studenti-insegnanti è adeguato.

Scuola e territorio

L'Istituto è profondamente integrato con il territorio e negli anni ha avviato diverse collaborazioni con le risorse a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF, :

| COLLABORAZIONI | | | |
|----------------------------|--|--|-------------------------|
| LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI | | | Città e paesi limitrofi |
| COMUNE | | | Comune di Sassari |
| PROVINCIA | | | Provincia di Sassari |



| | |
|-------------------------------|---|
| ASL | Asl di Sassari |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI | Università di Sassari- Università di Cagliari |
| ASSOCIAZIONI SPORTIVE | UISP - Polisportiva Dinamo Basket - Scuola Basket Sassari - Punto Sassari Volley - Rugby Sassari - Tennis tavolo Sassari - Federazione Italiana Giuoco Handball |
| ASSOCIAZIONI CULTURALI | Norberto Bobbio, Caritas, Enpab, AID, AIL, Croce Rossa, Lipu e WWF Sassari, FAI, Fondazione Banco di Sardegna, Eurispes, Pinacoteca Musa, Argia, Club Il Volante. |
| FORZE DELL'ORDINE | Polizia di Stato, Polizia Municipale, Polizia Postale, Vigili del Fuoco, Brigata Sassari, Carabinieri, Guardia di Finanza. |
| ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE | Accordi di rete con Istituzioni scolastiche del territorio per attività di confronto e condivisione di buone prassi. |
| CONVENZIONI | Convenzioni con gli Istituti Superiori per accoglienza di studenti per alternanza scuola-lavoro: <ul style="list-style-type: none">- Erasmus- Università degli studi di Sassari- Biblioteca universitaria di Sassari- Conservatorio di Musica "Luigi Canepa" Sassari |



Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza in particolare famiglie, Enti Locali, ASL, Università degli Studi, Associazioni culturali e sportive, Forze dell'ordine, altre Istituzioni scolastiche. Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte al fine di promuovere:

- un impiego efficace ed integrato delle risorse umane che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole (personale per assistenza ai soggetti con handicap, ...);
- realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole;
- favorire un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale;
- predisporre percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità, attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- attività/Progetti musicali;
- programmare attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- interventi/attività/progetti mirati alla prevenzione di abitudini nocive al benessere, alla salute e al rispetto proprio e altrui;

L'Istituto considera risorsa imprescindibile il territorio tutto: le caratteristiche ambientali, architettoniche, archeologiche, nonché i beni immateriali; tra questi in primis la lingua e le tradizioni del bacino d'utenza.

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto proviene dai vari quartieri della città, dalla periferia e dall'agro, in conseguenza dell'attività lavorativa svolta dai genitori presso i numerosi enti pubblici, uffici privati o servizi commerciali ubicati nel territorio. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente alto, anche se la percentuale di alunni provenienti da zone particolarmente svantaggiate è in costante aumento, come anche la percentuale degli studenti appartenenti a situazioni deprivate dal punto di vista sociale, economico e culturale. Ciò pare ascrivibile al fatto che l'attività economica prevalente è riferibile al settore terziario, investito dalla crisi delle numerose attività artigianali locali, che ha depotenziato le opportunità di lavoro offerte dal territorio, con ovvie



ripercussioni negative di tipo economico a carico di molti nuclei familiari. Nella scuola sono presenti numerosi alunni in condizione di disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento che hanno necessità di percorsi personalizzati. Si rileva inoltre che la popolazione scolastica, in tutti i plessi, negli ultimi anni si è arricchita della presenza di alunni di varie nazionalità.

Vincoli:

Carenza di fondi, finalizzati al recupero delle competenze di base, negli anni scolastici precedenti.

Carenza di mezzi pubblici per il rientro a casa degli alunni; mancanza di parcheggi nelle zone adiacenti ai plessi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio dell'Istituto Comprensivo "Salvatore Farina" di Sassari comprende il quartiere di San Giuseppe, parte del Centro Storico e il quartiere di Porcellana dove sono presenti numerosi enti pubblici: il Museo, il Tribunale, l'Ufficio Tecnico Erariale, la ASL, Banche, Provincia, Comune, Regione, uffici Postali, studi professionali, esercizi commerciali, negozi, bar e ristoranti.

Sono inoltre presenti Scuole secondarie di 1° e di 2° grado, varie sedi di facoltà Universitarie, la Biblioteca Universitaria, Musei, teatri, associazioni di tipo religioso della Parrocchia di San Giuseppe, associazioni culturali e società sportive private. I giardini pubblici comunali, recentemente ristrutturati e rivalutati, offrono al territorio dell'Istituto uno spazio pubblico adeguato destinato direttamente ai bambini. Nelle immediate vicinanze della scuola, si trovano il capolinea della Metro, numerose fermate autobus, parcheggi interrati e non. Inoltre di recente Corso Cossiga e le vie adiacenti alla scuola di Porcellana, rientrano nel circuito della pista ciclabile cittadina e della nuova zona trenta.

L'Istituto è profondamente integrato con il territorio e negli anni ha avviato diverse collaborazioni con le risorse a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF. Infatti sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza in particolare famiglie, Enti Locali, ASL, Università degli Studi, Associazioni culturali e sportive.

Vincoli:



Consolidare l'impiego efficace ed integrato delle risorse umane che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole (es. personale per assistenza ai soggetti in condizione di disabilità, ...);

Potenziare un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi sono allestiti con caratteristiche tali da soddisfare le esigenze organizzative della didattica. Le dotazioni presenti sono distribuite nei 3 edifici di pertinenza dell'Istituzione scolastica. In aggiunta ai finanziamenti statali annuali la scuola concorre all'accesso dei fondi del PNSD e PNRR, tramite i quali ha acquistato attrezzature per rimodernare sia gli spazi per la didattica quotidiana, con particolare attenzione alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Secondaria di I grado, e alle esigenze degli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Vincoli:

Allestimento di spazi per la realizzazione di ambienti ad alta specializzazione per la scuola Secondaria di I grado e per la scuola Primaria.

Smaltimento di materiale obsoleto presente in vari spazi della scuola e successiva predisposizione di nuove aule per la didattica e per eventuali laboratori.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte degli insegnanti è a tempo indeterminato e molti insegnanti prestano servizio nella stessa scuola da più di 5 anni. La scuola quindi ha un organico stabile e ben strutturato. Nella scuola Primaria e dell'Infanzia sono presenti docenti laureati al Conservatorio, laureati per l'insegnamento dell'educazione motoria, con certificazioni in L2 e con competenze informatiche. Il senso di appartenenza alla scuola è alto.

Vincoli:

Tempistica nella nomina dei docenti non titolari da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale.



Carenza nell'organico di potenziamento, per il quale viene concesso un numero di unità decisamente inferiore a quello richiesto (es. nella scuola Secondaria viene concessa un'unica unità sul sostegno nonostante vengano richiesti anche docenti per italiano, matematica e inglese).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

" SALVATORE FARINA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | SSIC839007 |
| Indirizzo | CORSO FRANCESCO COSSIGA - 6 SASSARI 07100 SASSARI |
| Telefono | 0792845314 |
| Email | SSIC839007@istruzione.it |
| Pec | ssic839007@pec.istruzione.it |

Plessi

SAN GIUSEPPE - SASSARI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SSAA839047 |
| Indirizzo | VIA ENRICO COSTA 63 - SASSARI SASSARI 07100 SASSARI |

SCUOLA DELL'INFANZIA PORCELLANA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SSAA839058 |
| Indirizzo | PIAZZA CADUTI DEL LAVORO - SNC SASSARI 07100 SASSARI |



S.GIUSEPPE (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SSEE83903B |
| Indirizzo | VIA ENRICO COSTA, 63 SASSARI 07100 SASSARI |
| Numero Classi | 13 |
| Totale Alunni | 280 |

PORCELLANA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SSEE83904C |
| Indirizzo | VIA PORCELLANA 15 SASSARI 07100 SASSARI |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 163 |

SASSARI "SALVATORE FARINA" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | SSMM839018 |
| Indirizzo | CORSO FRANCESCO COSSIGA 6 - 07100 SASSARI |
| Numero Classi | 19 |
| Totale Alunni | 352 |

Approfondimento

Un po' di storia...tra ieri e oggi

La scuola secondaria di primo grado è nata nel 1942 con un Regio decreto, trovato nell'Archivio storico, che recita : "Dal primo ottobre 1942 le Regie Scuole Medie annesse all'Istituto Tecnico e



all'Istituto Magistrale si sono fuse e hanno formato la Regia Scuola Media n.2 con sede in Piazza d'Armi". Lo comunica in una nota il Preside Prof. Giuseppe Vitellaro. La scuola n.2 fu intitolata a Salvatore Farina , insigne scrittore nato a Sorso il 10 gennaio del 1846. Salvatore Farina frequentò il Liceo "Azuni" ed ebbe come amico e compagno di studi Enrico Costa. Morta giovanissima la madre, il padre, nominato Avvocato generale dello Stato Sabaudo, trasferì la famiglia a Casale Monferrato. A Pavia iniziò l'Università che concluse a Torino laureandosi in Giurisprudenza nel 1868. L'archivio storico dell'Università di Torino ha inviato on line copia del certificato di laurea. Trasferitosi a Milano bazzicava con gli scapigliati e frequentava Via dei Fiori Chiari nella zona di Brera. Suoi amici furono Verga, Giacosa, Capuana e De Amicis. Vastissima la sua produzione letteraria, conosciuta ed apprezzata in Germania, Svizzera e Paesi Scandinavi. Socio fondatore del Corriere della Sera diresse, inoltre, la "Gazzetta Musicale di Casa Ricordi. Milano gli ha dedicato una strada: "Piazzale Salvatore Farina. " I suoi romanzi, per il loro carattere sentimentale, sono stati paragonati a quelli di Charles Dickens. Morì a Milano il 15-12-1918 e fu sepolto nel cimitero monumentale, l'archivio storico del Comune di Milano inviò il certificato integrale di morte al comune di Sassari. Nel corso dell'anno scolastico 2009/2010, gli alunni e le alunne della classe 3 C, tramite una ricerca storica, hanno ripercorso le strade e i luoghi cari allo scrittore che partendo da Sorso li ha portati a Milano. Tutto il percorso è stato illustrato tramite pannelli visibili nell'Aula magna della Scuola Secondaria di primo grado.

Nello stesso edificio era ubicata anche la Scuola Media N. 1, intitolata al poeta nuorese Sebastiano Satta. Nell'a.s. 1997-98 con decreto N. 176 del 15-03-97 le due scuole si fondono e la nuova Istituzione si chiamerà "Scuola Media N. 2- Salvatore Farina".

Nell'anno scolastico 2010-11 ha acquisito la Scuola Media annessa al Conservatorio (fino all'anno scolastico 2018/19).

Nell'a.s. 2012-13 è diventata Istituto Comprensivo con l'aggregazione delle scuole Primarie di Ottava e Villa Gorizia e delle scuole dell'Infanzia di Viziliu, Ottava e Villa Gorizia. Dopo la procedura di dimensionamento l'Istituto per un anno ebbe il nome di "Regina Margherita", probabilmente dal nome della Via dove è ubicato l'edificio (attualmente la via è intitolata al Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga), ma gli studenti, tutto il personale e il Consiglio d'Istituto iniziarono immediatamente una battaglia con lettere e richieste e finalmente dal 1 settembre del 2013 con decreto del Prefetto di Sassari del 22-04-2013 l'Istituto Comprensivo ha riavuto la sua intitolazione originaria "Istituto Comprensivo Salvatore Farina".



Dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto ha acquisito il Secondo Circolo Didattico "San Giuseppe", in seguito al ridimensionamento della rete scolastica deliberato dalla Giunta della Regione Sardegna con i provvedimenti n. 2/14 del 12 gennaio 2017 e n. 8 del 10 febbraio 2017 e la direzione è entrata a far parte dell'Istituto Comprensivo Salvatore Farina - San Giuseppe.

Non si hanno notizie circa l'istituzione della Direzione didattica di Sassari. I primi registri che ne testimoniano l'attività risalgono all'anno scolastico 1895/1896, ma prima di trasferirsi nella sede principale, che fu costruita tra il 1932 e il 1936, le numerose classi della scuola elementare erano ospitate in altrettanto numerosi e malsani appartamenti del centro storico cittadino. La scuola di San Giuseppe, che contava di numerosi plessi anche nelle zone rurali, è l'unico caseggiato per l'istruzione primaria ad essere stato costruito durante il regime fascista e questo gli ha conferito inizialmente il titolo di I Circolo Didattico di Sassari, divenuto poi II Circolo. Le scuole rurali annesse a questa direzione didattica ricoprivano un vasto territorio (Argentiera, Bancali, Porto Ferro, Stintino, etc.) e sino a metà del secolo scorso anche il territorio dell'attuale comune di Porto Torres (compresa l'isola dell'Asinara).

Il progetto della scuola fu elaborato dall' Arch. Oggiano in concorso con il Genio Civile di Sassari e la gara d'appalto fu vinta dalla ditta Carlo Boero di Cagliari.

La scuola in stile funzionalista, ha una pianta a U con aule e corridoi ampi e soleggiati.

Nel Dicembre del 1932 iniziarono i lavori e dopo circa due anni il "Primo Lotto", ossia la parte di scuola più vicina alla chiesa di San Giuseppe, fu completato in modo da ospitare le prime classi.

Nel 1936, in poco più di quattro anni, l'opera venne completata.

Il 28 ottobre 1936 il nuovo caseggiato è stato inaugurato alla presenza del Sig. Direttore Dott. Luigi Fadda e delle più alte cariche politiche Cittadine.

Si trattava di un edificio imponente e moderno per l'epoca che ancora oggi rappresenta un importante simbolo per la città di Sassari. Negli stessi anni è stata realizzata una palestra coperta, separata dal caseggiato, conclusa intorno al 1940. La scuola di San Giuseppe è l'unico caseggiato per l'istruzione primaria ad essere stato costruito durante il regime fascista e questo gli ha conferito inizialmente il titolo di "I Circolo Didattico di Sassari". Successivamente è diventato " II Circolo Didattico", nome che ha mantenuto fino all'anno scolastico 2016/2017. Dall'anno scolastico 2017/18, come già detto, in seguito all' opera di dimensionamento scolastico, attuato nel territorio del Comune di Sassari, è stato accorpato all'Istituto



Comprensivo "S. Farina", diventando Plesso, insieme alla scuola di Porcellana, della scuola dell'Infanzia e Primaria. Nello stesso anno è stata avviata la richiesta agli Organi competenti perché nell'intitolazione dell'Istituto Comprensivo "S.Farina" fosse presente anche il nome di "San Giuseppe".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Informatica | 4 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 2 |
| | Musica | 3 |
| | Scienze | 1 |
| | Sostegno | 2 |
| | Aula strumento | 4 |
| | Aula dei ricordi | 1 |
| | Aula morbida (scuola Infanzia) | 1 |
| | Sala giochi (scuola Infanzia) | 2 |
| | Aule mensa nei Plessi Infanzia e Primaria | 2 |
| | Laboratorio arte e immagine | 1 |
| | | |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| | Biblioteca didattica | 2 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Attività motoria | 2 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 4 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 40 |



| | |
|--|----|
| LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |
| LIM e monitor touch presenti nelle aule | 54 |

Approfondimento

Nell'Istituto Comprensivo "Salvatore Farina" sono presenti diversi spazi laboratoriali per i quali sono state individuate figure di coordinamento che si occupano anche della gestione dei materiali.

Tutte le aule della scuola Primaria e Secondaria di I grado sono dotate di computer, monitor touch e collegamento internet.

Gli spazi verdi presenti intorno ai caseggiati scolastici sono anche sede di attività didattica.

Si sottolinea, però, che in alcuni plessi dell'Istituto i laboratori di informatica non risultano adeguati alle esigenze didattiche (i computer sono di vecchia generazione e in alcuni casi i software non sono aggiornati).

In questo contesto, la scuola dell'Infanzia non è dotata di LIM. Su alcune dotazioni tecnologiche presenti non è possibile nessun intervento poiché i fondi a disposizione sono insufficienti. La scuola cercherà di sopperire a tale criticità attraverso la partecipazione ai bandi europei PNRR e a quelli regionali.

Di seguito si indicano altri spazi a disposizione degli alunni nei diversi plessi.

- **AULE ATTIVITA' PERSONALIZZATE:** è possibile svolgere attività didattiche individualizzate e personalizzate per gruppi di alunni. Le aule sono dotate di una varietà di testi specifici per la valutazione e il recupero delle abilità di base, di materiale specifico e di attrezzature operative funzionali. Vi è la possibilità di utilizzare 6 PC collegati a stampanti.
- **LABORATORIO MULTIMEDIALE: ulteriore laboratorio** dotato di 4 computer fissi e 2 portatili forniti anche di tastiere speciali e simulatori di mouse, sensori e adattatori per i soggetti che presentano



difficoltà motorie e di apprendimento. Numerosi sono i software applicativi e didattici che consentono la valutazione, l'apprendimento e la verifica delle abilità.

· **1 LABORATORIO MUSICALE:** dotato di strumentario Orff e cabina di registrazione.

2 LABORATORI STEM: 1 per la scuola Primaria e 1 per la scuola Secondaria.

LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE: aula con arredi e materiali utili per attività grafico-pittoriche, plastiche, laboratoriali previste dalla progettazione disciplinare o per attività straordinarie (allestimenti creativi in aule e ambienti scolastici o partecipazione ad eventi esterni).

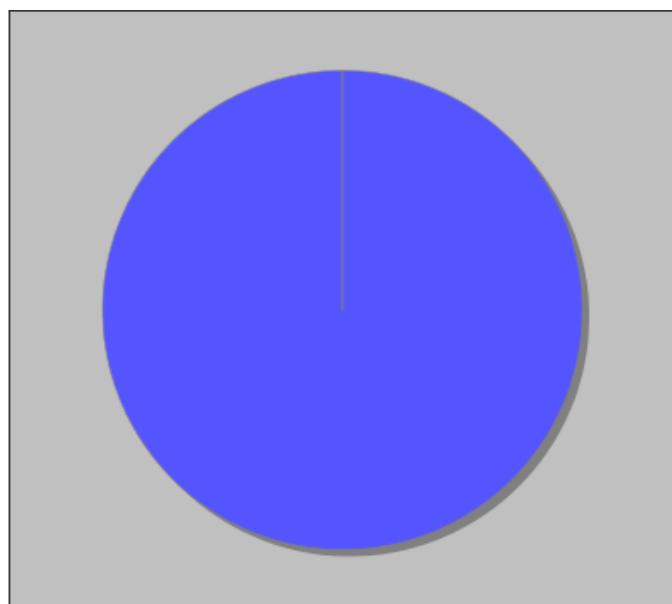


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 135 |
| Personale ATA | 27 |

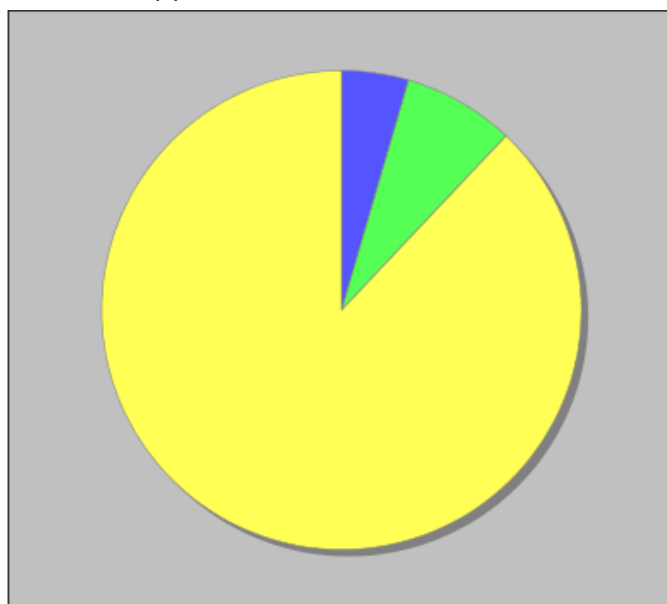
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 133

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 117

Approfondimento

La maggior parte degli insegnanti è a tempo indeterminato e molti insegnanti prestano servizio nella stessa scuola da piu' di 5 anni. La scuola quindi ha un organico stabile e ben strutturato. Nella scuola Primaria e dell'Infanzia sono presenti docenti laureati al Conservatorio, laureati per



l'insegnamento dell'educazione motoria, con certificazioni in L2 e con competenze informatiche. Il senso di appartenenza alla scuola è alto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Principi Generali

Il POF Triennale 2022/25 viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi e scelte di gestione ed amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo e aggiornato per l'anno scolastico 2024/25, illustrato al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito della scuola www.icfarina-sangiuseppe.edu.it finalizzato ad armonizzare le scelte didattico - amministrative e le peculiarità, le buone prassi delle istituzioni scolastiche storiche della città di Sassari componenti l'I.C. "Salvatore Farina".

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato a predisporre il PTOF per il triennio 2022/2025 secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente Scolastico:

- a) L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- b) Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze.

Il nostro Istituto individua come finalità prioritaria il pieno sviluppo del bambino come persona nella sua globalità, favorendo l'acquisizione delle competenze culturali di base relative alle varie discipline, nonché l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, quali individuate a livello nazionale, europeo ed internazionale, strumentali al raggiungimento del successo formativo e al futuro inserimento nel tessuto sociale.

Si farà riferimento ai seguenti elementi:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:
 - a) Competenza alfabetica funzionale;
 - b) Competenza multilinguistica;
 - c) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;



- d) Competenza digitale;
- e) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- f) Competenza in materia di cittadinanza;
- g) Competenza imprenditoriale;
- h) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3) Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Le seguenti linee di Indirizzo al Collegio dei Docenti che, nell'esercizio della sua discrezionalità, è chiamato ad elaborare/aggiornare il PTOF, sono tese a sostenere l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione di base con un arricchimento dell'Offerta Formativa volta a favorire il successo scolastico e l'attenzione per il percorso formativo del singolo alunno, come diretta espressione dell'art. 3 della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

Finalità: vision e mission

La vision istituzionale è:

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.



- Realizzare una scuola inclusiva capace di riconoscere nella diversità un valore aggiunto, integrandola nell'ottica di una crescita umana e cognitiva complessiva, promuovendo esperienze in cui l'empatia, la reciprocità e la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo il completo successo formativo di tutti e di ciascuno, applicando le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.
- Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale

Ribadendo che attraverso il PTOF si esplicita in modo consapevole, sistemico e condiviso il sapere educativo, didattico, organizzativo e gestionale della nostra Istituzione Scolastica per "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) la mission si deve tradurre nel proporre un' offerta formativa varia e diversificata che possa garantire a tutti gli alunni la possibilità di "imparare ad imparare" secondo il proprio stile cognitivo, affinché attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, ogni discente possa raggiungere, compatibilmente con le proprie caratteristiche, il massimo livello di conoscenze, abilità e competenze richieste dalla Comunità Europea attraverso il dettato delle competenze chiave. Ciò dovrà realizzarsi anche attraverso:

- La ricerca e l'applicazione di approcci didattici che insegnino agli alunni a mettere in relazione le molteplici esperienze e le criticità che emergono nei diversi luoghi e tempi della storia personale, nazionale, europea e mondiale;
- La valorizzazione delle intelligenze multiple;
- La promozione della formazione dell'uomo/della donna e del cittadino/a attraverso percorsi di apprendimento legati ad esperienze significative di tipo laboratoriale in continuità verticale tra i tre ordini di scuola e con le risorse del territorio.

Durante il periodo di emergenza sanitaria, l'Istituzione Scolastica ha attivato per tutta la durata di eventuali sospensioni delle attività didattiche, modalità di didattica a distanza e didattica generale integrata, anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

1. Dal 1 Settembre 2021 è stata favorita la didattica in presenza, anche per il recupero delle competenze, come previsto dalle nuove indicazioni del CTS



2. Implementato in modo capillare e diffuso l'utilizzo delle piattaforme workspace, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie, secondo quanto stabilito nelle Linee guida sulla DAD e la DDI richiamate in premessa e sull'utilizzo delle piattaforme informatiche.
3. Previsto un sistema di didattica mista (on-line e in presenza) per le discipline di area generale e di indirizzo non laboratoriali.
4. Utilizzo dei docenti di potenziamento e le compresenze per lavorare anche in piccoli gruppi ed operare il recupero degli alunni che si trovano in difficoltà.
5. Compatibilmente con le risorse umane e strumentali, secondo le linee guida definitive del Ministero dell'istruzione, è stato dilatato il tempo scuola per favorire il più possibile la presenza fisica degli studenti.
6. Perseguire le scelte didattiche, organizzative e di ricerca le priorità e le azioni indicate nel RAV.

OBIETTIVI DI PROCESSO:

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Implementazione dell'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi, in particolare per italiano, matematica e inglese.
- Attuare il Curricolo verticale per competenze disciplinari e di cittadinanza.
- Utilizzare strumenti comuni di progettazione (Registro elettronico compilato quotidianamente in modo preciso e puntuale in ogni sua parte per la scuola Primaria e Secondaria, Unità di apprendimento per la scuola dell'Infanzia) e di valutazione per classi parallele e monitoraggio dei risultati.
- Predisporre strumenti condivisi (compiti di realtà, osservazioni sistematiche, prove strutturate comuni per classi parallele da somministrare in ingresso, in itinere e fine anno, rubriche) per la valutazione delle competenze.

2. Ambiente di apprendimento

- Potenziare e diffondere sistematicamente l'utilizzo significativo delle nuove tecnologie in tutte le



classi.

-Realizzare itinerari comuni di supporto e motivazione per gruppi di studenti svantaggiati e monitorarne gli esiti.

-Introdurre pratiche innovative di didattica della matematica - dell'italiano- della lingua inglese.

3. Inclusione e differenziazione

-Realizzare percorsi didattici differenziati, flessibili e con metodologie didattiche innovative in particolare in italiano matematica e lingue straniere.

-Favorire percorsi di formazione sull'inclusione

-Implementare l'utilizzo della didattica innovativa (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer, classi aperte).

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

-Sistematizzare e potenziare i processi di monitoraggio, raccolta dei risultati e utilizzo dei dati per fini conoscitivi.

-Rendere più funzionali i dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

-Potenziare il ruolo dei Dipartimenti per l'Individuazione delle conoscenze e competenze imprescindibili in Italiano e Matematica e lingua inglese monitorare i risultati.

-Proseguire con le azioni del Piano di Formazione dei Docenti focalizzandole su metodologia e didattica disciplinare.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

-Coinvolgere le famiglie nel processo di miglioramento, istituendo delle conferenze di servizio per illustrare il piano e successivamente i risultati

OBIETTIVI DI PROCESSO:

1. Continuità e orientamento:



-Monitorare il percorso formativo degli studenti al termine del I ciclo di istruzione.:

-Potenziare e ampliare i progetti ponte tra i diversi ordini di scuola in modo da consolidare attività strutturate di continuità e orientamento.

Accanto alle suddette finalità, l'azione educativa è diretta a

- pervenire ad una progressiva maturazione della coscienza di sé, in relazione con gli altri, in un'ottica di educazione ad una società multiculturale, per una convivenza civile, il rispetto e l'accettazione delle diversità
- garantire agli alunni nel pieno esercizio del diritto-dovere allo studio le stesse opportunità, come presupposto per il successo scolastico di ciascuno, per conseguire un adeguato livello degli apprendimenti;
- facilitare negli alunni l'autonomia, la motivazione, l'autostima, l'integrazione nel gruppo, atteggiamenti di apertura e di cooperazione, il senso di responsabilità;
- promuovere la continuità educativa e didattica favorire tra i docenti interventi collegiali, la comunicazione, la collaborazione, gli scambi professionali, la formazione e l'aggiornamento, il lavoro di team, la progettualità e la ricerca;
- conseguire una sinergia progettuale con le agenzie educative operanti sul territorio

La Scuola persegue e si conforma agli obiettivi prioritari di cui al comma 7 della legge 107/2015 e alle priorità politiche dettate dal MIUR finalizzate

- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico- logiche, scientifiche e



digitali;

- allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;
- al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia).

Tali scelte prendono avvio dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'I.C. "Salvatore Farina" aggiornato al 23/12/2024 e rivisto a seguito della restituzione dei dati Invalsi 2023/24.

In linea con i principi generali suindicati le priorità del presente piano si concentrano sul miglioramento dei processi didattici funzionali all'ulteriore miglioramento delle prove standardizzate nazionali e alla riduzione della varianza tra le classi.

Si focalizzano anche sulla qualità della relazione e della comunicazione interna, a tutti i livelli del sistema scolastico, funzionale al consolidamento dei rapporti personali e al potenziamento della collaborazione.

In relazione ai risultati a distanza l'attenzione va verso la definizione di azioni di orientamento efficaci, finalizzate al positivo inserimento nei cicli scolastici successivi.

Area della professionalità docente

Ci si propone di:

- a. favorire un clima di collaborazione professionale superando la visione individualistica dell'insegnamento e della gestione organizzativa;
- b. curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;
- c. costituire gruppi di studio e ricerca; d. aumentare il numero di ore di formazione;
- e. promuovere la cultura e la pratica della valutazione autentica come strumento di miglioramento della scuola;
- f. promuovere la prassi della documentazione educativa e didattica;



g. promuovere l'uso della didattica digitale anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna;

h. incrementare l'uso degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;

i. partecipare a gare/competizioni per promuovere le eccellenze

Dotazioni strumentali e innovazioni tecnologiche

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che si rende necessario partecipare ad iniziative locali, regionali, nazionali e comunitarie per aggiornare e implementare le dotazioni presenti e per adeguare gli ambienti di apprendimento alle esigenze formative degli alunni dei diversi ordini di scuola secondo quanto previsto dalle linee guida del PNSD e dai progetti del PNRR.

In particolare ci si propone di:

a) Ampliare la dotazione tecnologica e l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma.

b) Innovare la didattica con l'utilizzo delle digital board, dei laboratori di informatica, del laboratorio per le STEM ed altri supporti presenti nel nostro istituto nonché tramite, l'implementazione dei corsi 2.0

c) Migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto e messi a disposizione tramite le piattaforme on line.

Formazione in servizio docenti e ata e piano nazionale di formazione

L'Istituzione, in continuità con il triennio precedente aderisce al piano di formazione della rete di AMBITO 1.

Si consiglia comunque di puntare alla formazione sulla didattica per competenze, sulla didattica innovativa e inclusiva e sulla valutazione degli alunni nel primo ciclo, valutazione e miglioramento, bilancio sociale, competenze di cittadinanza, lingua straniera, prevenzione del disagio, sulle competenze digitali.

Si continueranno ad organizzare corsi di formazione da proporre sulla piattaforma SOFIA



avvalendosi di professionalità interne ed esterne all'Istituto.

La formazione del personale ATA deve essere prioritariamente rivolta al nuovo codice degli appalti, alla dematerializzazione e alle norme in materia di trattamento e tutela dei dati personali mentre la formazione dei collaboratori scolastici deve essere rivolta alla conoscenza delle metodologie e delle pratiche di assistenza agli alunni disabili.

Per tutti la sicurezza sui luoghi di lavoro aggiornamento e formazione delle figure sensibili (d.lgs 81/2008).

Servizi generali e amministrativi

L'orario di servizio dovrà essere funzionale allo svolgimento dell'attività complessiva della scuola e rispondere all'esigenza dell'utenza con apertura al pubblico, anche il pomeriggio almeno un giorno a settimana. L'organizzazione oraria sarà specificata nel piano organizzativo predisposto dal Direttore S.G.A.;

L'attività gestionale e amministrativa rispetterà i principi di semplificazione e di trasparenza, ferma restando la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e si conformerà alle norme vigenti.

Dare piena attuazione ai decreti legislativi 82/2006 e 33/2013 (Codice dell'Amministrazione digitale e Decreto trasparenza).

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti e i referenti di specifiche attività, secondo una logica di leadership diffusa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il PTOF viene predisposto a cura delle Funzioni Strumentali affiancati dal resto dello staff di direzione, per essere portato all'esame e all'approvazione del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il presente Atto potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Confermare i risultati conseguiti dagli alunni all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

Traguardo

Mantenere la media delle votazioni in linea con quella regionale e raggiungere quella nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare tutte le classi a superare il punteggio di riferimento delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile e la media nazionale.

Traguardo

Migliorare il punteggio di italiano e di matematica nelle classi con risultati inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile e alla media nazionale.

Priorità

Innalzare i risultati INVALSI di matematica e inglese e ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Raggiungere la media nazionale nei risultati INVALSI di matematica e inglese in tutte le



classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze civiche e sociali degli allievi, promuovendo la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica, al fine di migliorare le dinamiche all'interno del gruppo classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti, con incremento del numero di alunni con voto in condotta pari almeno a 9.

● Risultati a distanza

Priorità

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

Traguardo

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nel percorso di studi successivo ed utilizzare i riscontri per migliorare l'offerta formativa e la qualità degli apprendimenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER UNA SCUOLA DI QUALITA'**

Il percorso si propone di organizzare spazi non solo fisici, ma anche virtuali e relazionali – nei quali l'apprendimento ha luogo, organizzazione che dovrebbe essere funzionale, amichevole e piacevole. La creazione almeno di un laboratorio con arredi innovativi e funzionali consentirà di utilizzare maggiormente una didattica collaborativa basata sul cooperative learning e sul learning by doing, riorganizzare il tempo del fare scuola e riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. In particolare sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali saranno supportati nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare superando il modello trasmissivo della scuola. Il percorso si propone inoltre di investire sul capitale umano con la formazione adeguata del personale docente al fine di promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. Obiettivo ultimo è sostenere lo sviluppo negli alunni di capacità di pensiero che contribuiscono all'apprendimento e alla comprensione, promuovere lo sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente nonché indurre ad una riflessione sulla necessità di un uso consapevole di internet e dei nuovi media. Il percorso si propone inoltre di investire sul capitale umano con la formazione adeguata del personale docente al fine di promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Confermare i risultati conseguiti dagli alunni all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione.



Traguardo

Mantenere la media delle votazioni in linea con quella regionale e raggiungere quella nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare tutte le classi a superare il punteggio di riferimento delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile e la media nazionale.

Traguardo

Migliorare il punteggio di italiano e di matematica nelle classi con risultati inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile e alla media nazionale.

Priorità

Innalzare i risultati INVALSI di matematica e inglese e ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Raggiungere la media nazionale nei risultati INVALSI di matematica e inglese in tutte le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze civiche e sociali degli allievi, promuovendo la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica, al fine di migliorare le dinamiche all'interno del gruppo classe e gli



ambienti di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti, con incremento del numero di alunni con voto in condotta pari almeno a 9.

○ Risultati a distanza

Priorità

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

Traguardo

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nel percorso di studi successivo ed utilizzare i riscontri per migliorare l'offerta formativa e la qualità degli apprendimenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare e diffondere sistematicamente l'utilizzo significativo delle nuove tecnologie in tutte le classi.

Introdurre pratiche innovative di didattica della matematica -dell'italiano- della lingua inglese.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire con le azioni del Piano di Formazione dei Docenti focalizzandole su metodologia e didattica disciplinare.

Attività prevista nel percorso: IMPLEMENTARE E POTENZIARE NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi attraverso:

Il [piano di potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione – scuola 4.0](#)

(Missione 4: Istruzione e ricerca).

La linea di azione si rivolge direttamente agli istituti scolastici, mettendo a disposizione risorse per investimenti in ambienti innovativi e strumenti per la didattica digitale.

Un utilizzo efficace delle risorse disponibili presuppone uno sguardo attento e consapevole e un quadro culturale in grado di [orientare le scelte su presupposti pedagogico-didattici](#) piuttosto che su soluzioni "pronto uso" che spesso non si integrano nel tessuto della comunità scolastica e dunque non producono ricadute durature.

I concetti di Innovative Learning Environment e New Generation Learning Spaces, elaborati in letteratura, ci aiutano a focalizzare meglio le caratteristiche principali di un ambiente di apprendimento innovativo. Si tratta di spazi flessibili (per



promuovere sia strategie didattiche consolidate siae approcci innovativi), adattabili (che permettano una riconfigurazione del setting), sfidanti (in grado di stimolare nuove soluzioni), creativi (in grado di ispirare studenti e docenti), supportivi (per sviluppare e valorizzare il potenziale e le attitudini di ogni studente), polifunzionali (in modo da soddisfare esigenze diverse e in continua evoluzione).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti interni esperti per il coordinamento delle azioni progettuali e di sperimentazione nelle classi e per l'elaborazione dei micro progetti. Docenti curricolari Animatore digitale- team per l'innovazione- responsabili laboratori di informatica : i docenti avranno il compito di seguire per il



prossimo triennio il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza. Organizzeranno attività e laboratori, individueranno soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nell'istituto (ambienti di apprendimento integrati...) e lavoreranno per la diffusione di una cultura digitale condivisa.

Grazie al Finanziamento Ministeriale per la realizzazione di "Ambienti didattici e digitali innovativi per le istituzioni scolastiche delle aree a rischio" si intende realizzare un ambiente di apprendimento che permetterà di:

- Migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei risultati degli apprendimenti degli studenti.
- Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT.
- Facilitare la comunicazione, la ricerca di materiali, l'accesso alle informazioni e alle risorse da parte degli allievi e dei docenti.
- Utilizzare le digital board, i computer e le altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Sensibilizzare i genitori sul tema dell'uso consapevole di *internet* e *social media*.
- Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso i discenti potenziando la motivazione ad apprendere.
- Incrementare il successo scolastico anche degli alunni con BES;
- Facilitare l'apprendimento integrato delle discipline per potenziare le capacità di comunicazione e motivare

Risultati attesi



docenti e studenti.

● **Percorso n° 2: AZIONI PER INNALZARE COMPETENZE IN MATEMATICA-INGLESE- ITALIANO (STEM)**

Il percorso coinvolge le discipline matematica, inglese e italiano con la finalità di innalzare le competenze degli studenti rendendoli capaci di affrontare in maniera consapevole e significativa le continue sfide poste dalla società della conoscenza. La soluzione è sistemica, prevede azioni differenziate in tutti gli ordini di scuola con adattamento del curriculum. In particolare ci si propone di:

- Migliorare le competenze comunicative in lingua inglese sia in listening che in reading;
- Migliorare le competenze degli alunni in matematica .
- Migliorare le competenze degli alunni in lingua italiana.

Il progetto vuole inoltre promuovere all'interno della comunità professionale la formazione di gruppi di lavoro e ricerca-azione che, a partire dall'analisi dei dati, definiscano e attuino strategie di azione mirate e condivise per ordine di scuola e classe. Si intende così riconoscere la responsabilità e la centralità didattica dei docenti. La ricerca dovrebbe farsi azione sia nella prassi didattica quotidiana sia nelle attività di recupero strutturate con l'utilizzo di una didattica innovativa che privilegia la pratica laboratoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Confermare i risultati conseguiti dagli alunni all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione.



Traguardo

Mantenere la media delle votazioni in linea con quella regionale e raggiungere quella nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare tutte le classi a superare il punteggio di riferimento delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile e la media nazionale.

Traguardo

Migliorare il punteggio di italiano e di matematica nelle classi con risultati inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile e alla media nazionale.

Priorità

Innalzare i risultati INVALSI di matematica e inglese e ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Raggiungere la media nazionale nei risultati INVALSI di matematica e inglese in tutte le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze civiche e sociali degli allievi, promuovendo la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica, al fine di migliorare le dinamiche all'interno del gruppo classe e gli



ambienti di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti, con incremento del numero di alunni con voto in condotta pari almeno a 9.

○ Risultati a distanza

Priorità

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

Traguardo

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nel percorso di studi successivo ed utilizzare i riscontri per migliorare l'offerta formativa e la qualità degli apprendimenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire con le azioni del Piano di Formazione dei Docenti focalizzandole su metodologia e didattica disciplinare.

Attività prevista nel percorso: AZIONI IN...MATEMATICA -
AZIONI IN INGLESE - AZIONI IN ITALIANO (STEM)



| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività | Potenziamento e recupero delle competenze base di Italiano, Matematica e Inglese. Favorire l'introduzione nell'offerta formativa delle scuole di azioni dedicate a rafforzare le competenze STEM attraverso metodologie didattiche innovative. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | Docente esterno aggiuntivo nominato dalle graduatorie per matematica e italiano; Docente aggiuntivo lingua inglese Docente interno aggiuntivo con ruolo di affiancamento; Docenti curricolari Dipartimenti disciplinari: Gruppi di lavoro e di ricerca azione a partire da analisi guidata dei dati INVALSI Dirigente scolastico |
| Risultati attesi | I percorsi proposti mirano a: · Colmare le lacune pregresse degli studenti e/o consolidare le abilità di base in italiano , matematica, lingua inglese |



- Migliorare le competenze negli apprendimenti di base dell'italiano, della matematica, della lingua inglese
- Migliorare le capacità intuitive e logiche
- Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento
- Favorire la socializzazione
- Acquisire un valido metodo di studio.
- Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto fra docenti
- Allineare i risultati in matematica e in lingua inglese in 3^a secondaria di I grado ai risultati nazionali.

● **Percorso n° 3: UNA COMUNICAZIONE EFFICACE PER STAR BENE A SCUOLA**

Il percorso proposto si realizzerà attraverso attività rivolte agli alunni, agli insegnanti e ai genitori in quanto si è consapevoli che solo attraverso la condivisione di strategie educative fra scuola e famiglia è possibile prevenire il disagio e formare cittadini responsabili.

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

1. attività inclusive svolte all'interno delle classi dedicate agli alunni- attività individuali di supporto affettivo- emotivo e comportamentale
2. attività svolte nello sportello d'ascolto dedicato ai docenti- alunni e genitori
3. attività di incontro e ascolto dei genitori
4. attività di formazione per i docenti sull'utilizzo di strategie comunicative efficaci
5. formazione per i genitori



Le attività che si attueranno rispondono alle specifiche esigenze degli studenti dal punto di vista emotivo, relazionale e cognitivo per promuovere comportamenti adeguati attraverso la comunicazione efficace ed offrire loro strumenti preziosi per conoscere il proprio mondo interiore e tradurlo in parole, dialogo e confronto. L'obiettivo prioritario che si vuole conseguire è quello di formare una comunità di apprendimento in grado di utilizzare la comunicazione come strumento di prevenzione del disagio nella scuola e sul territorio, che sa utilizzare le competenze emotive e relazionali in classe e con le famiglie, che sa risolvere i conflitti in modo efficace in classe e nella comunicazione scuola/ famiglia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare i risultati conseguiti dagli alunni all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

Traguardo

Mantenere la media delle votazioni in linea con quella regionale e raggiungere quella nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare tutte le classi a superare il punteggio di riferimento delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile e la media nazionale.



Traguardo

Migliorare il punteggio di italiano e di matematica nelle classi con risultati inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile e alla media nazionale.

Priorità

Innalzare i risultati INVALSI di matematica e inglese e ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Raggiungere la media nazionale nei risultati INVALSI di matematica e inglese in tutte le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze civiche e sociali degli allievi, promuovendo la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica, al fine di migliorare le dinamiche all'interno del gruppo classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti, con incremento del numero di alunni con voto in condotta pari almeno a 9.

○ Risultati a distanza

Priorità

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.



Traguardo

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nel percorso di studi successivo ed utilizzare i riscontri per migliorare l'offerta formativa e la qualità degli apprendimenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il benessere emotivo all'interno della comunità scolastica

Attività prevista nel percorso: EMOZIONI E COMUNICAZIONE EFFICACE

Descrizione dell'attività

Didattica emozionale: mettere al centro le emozioni di alunni e insegnanti attraverso laboratori pratici.

Progettare in maniera efficace percorsi di didattica emozionale nella propria classe e imparare a gestire le emozioni in ambito pedagogico, didattico ed educativo.

Prevedere laboratori pratici e momenti dedicati, per educare alle emozioni attraverso le emozioni stesse, stimolando negli alunni una continua analisi interiore che li formi ad assumere un atteggiamento riflessivo e a relazionarsi correttamente gli uni con gli altri, significa aiutarli a diventare adulti empatici e consapevoli delle proprie emozioni.



Gli studenti di oggi rappresentano gli adulti di domani. A loro è richiesto di sapersi autoregolare, reagire dinamicamente agli insuccessi e porsi obiettivi realistici: solo attraverso il riconoscimento e la gestione consapevole delle proprie emozioni è possibile raggiungere questi risultati.

Lavorare sulle emozioni, sin dai primi gradi scolastici, significa migliorare l'empatia, la comunicazione e tutte le "Life Skills" che stanno alla base delle competenze relazionali e cognitive.

L'intelligenza emotiva risulta, infatti, fondamentale sia per la vita relazionale che per il successo professionale, in primis quello scolastico.

Far entrare le emozioni in classe, parlandone, analizzandole e utilizzandole per migliorare la formazione e l'esperienza scolastica, può aiutare gli studenti ad affrontare con gli strumenti più adeguati le sfide emotive che li attendono, sia dentro che fuori dalla scuola.

Ogni emozione che un alunno vive in classe e riconosce, sia positiva che negativa, permette una costante crescita interiore e il raggiungimento di maggiore consapevolezza di sé.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni



| | |
|---------------------------------|--|
| Iniziative finanziate collegate | Riduzione dei divari territoriali |
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | <p>Per l'attuazione del percorso proposto è previsto un corso per supportare i docenti dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promosso dal Miur, guidati da esperti nella didattica emozionale e tutor dell'apprendimento (Professional Academy). Dirigente scolastico Docenti referenti Docenti curricolari</p> |
| Risultati attesi | <p>I risultati attesi sono in stretta relazione con gli obiettivi individuati e si riferiscono all'effetto diretto ed immediato prodotto dal percorso:</p> <ul style="list-style-type: none">• Prevenire il disagio psicologico e promuovere il benessere a livello emotivo e relazionale nei vari contesti di vita• Costruire la propria Identità attraverso il confronto con l'Altro• Rafforzare l'Autostima negli alunni• Rispondere a specifici bisogni emotivi individuali degli alunni• Sviluppare una maggiore fiducia in se stessi, autostima e autoefficacia.• Sviluppare buone competenze relazionali e sociali attraverso il potenziamento delle capacità comunicative.• Acquisire maggiori capacità di autocontrollo, autodeterminazione e assunzione di responsabilità.• Sviluppare i concetti di legalità, dei principali diritti umani e doveri della persona, quale soggetto attivo nella società di appartenenza.• Acquisire maggiore consapevolezza del ruolo degli insegnanti e dei genitori nella mediazione educativa ed essere capaci di presa in carico dei problemi dei propri |



figli e alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il presente PdM intende perseguire la crescita professionale dei docenti mediante la formazione, l'aggiornamento e la condivisione delle buone prassi. Il miglioramento dell'intero processo di insegnamento/apprendimento con l'apporto in esso di nuove metodologie e strategie didattiche, avrà ricadute dirette sui docenti e indirettamente favorirà il miglioramento degli esiti degli studenti.

Riguardo alle competenze da rafforzare si mira soprattutto al miglioramento degli esiti e allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Il miglioramento è strettamente correlato allo sviluppo di modelli atti a valutare e certificare i livelli con l'intento di rendere lo studente consapevole del proprio processo di apprendimento e maturazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende attivare un percorso di innovazione digitale attraverso la formazione del personale della scuola per favorire l'acquisizione di maggiori competenze digitali finalizzate ad assicurare un'efficace e piena collaborazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali per sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Ci si propone di :

- Sviluppare e sperimentare un percorso per l'utilizzo di nuove metodologie didattiche (flipped classroom, blended learning, instant feedback) trasformando le proprie lezioni in esperienze digitali più interattive ed efficaci.



- Suggestire strategie e pratiche per coinvolgere gli studenti nell'attività didattica, anche con il ricorso a nuovi contenuti ed esperienze multimediali fruibili da qualsiasi dispositivo connesso (smartphone, tablet, desktop o LIM).

Alla fine del percorso si auspica che si raggiungano le seguenti competenze:

- Competenze nella gestione di piattaforme per la didattica digitale
- Competenze nell'utilizzo di applicazioni web gratuite per la creazione di materiali didattici digitali e la verifica dell'apprendimento.
- Competenze metodologiche per modalità didattiche innovative con l'apporto del digitale .
- Competenze nell' organizzazione e gestione in classe di lavori di gruppo cooperativi e collaborativi per lo sviluppo di competenze disciplinari in matematica, lingua italiana, lingua inglese e competenze trasversali degli studenti.

L'idea-guida alla base di questo percorso è quella di creare uno spazio piacevole, caratterizzato da una didattica centrata sulle competenze, che consenta agli studenti di acquisire il sapere attraverso il "fare", coinvolgendoli attivamente, abituandoli quindi alla concretezza, alla ricerca e all'azione con la finalità di far acquisire loro i quadri concettuali che sono indispensabili per l'interpretazione della realtà.

L'utilizzo della didattica laboratoriale, infatti, presuppone l'uso della metodologia della ricerca, pertanto, il laboratorio è inteso come modalità di lavoro, come ambiente di apprendimento, dove il docente guida la didattica per situazioni-problema e per situazioni in contesto. Il fine è quello di fornire agli studenti gli strumenti, le tecniche e le strategie per impadronirsi di un metodo di studio e acquisire gradualmente competenze in grado di rendere operativi i saperi appresi e di comunicarli con chiarezza e proprietà.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Porre particolare attenzione alle prove INVALSI e

- Analizzare i risultati in funzione di una progettazione comune, prestando particolare attenzione alla comprensione dei processi cognitivi che le prove sottendono.
- Dotarsi di indicazioni comuni per la somministrazione.
- Predisposizione di prove oggettive e standardizzate per classi parallele in ingresso, in itinere, finali e monitoraggio dei risultati alla scuola primaria e secondaria di I grado.
- Valutazione degli esiti degli scrutini intermedi.
- Valutazione degli esiti degli scrutini finali.
- Riduzione variabilità di risultati in italiano interna alla scuola (tra le classi).
- Riduzione variabilità di risultati in matematica interna alla scuola (tra le classi).
- Riduzione variabilità di risultati in inglese interna alla scuola (tra le classi)
- Riduzione incidenza numerica degli alunni con livelli di apprendimento in italiano sotto una determinata soglia.
- Riduzione incidenza numerica degli alunni con livelli di apprendimento in matematica sotto una determinata soglia
- Riduzione incidenza numerica degli alunni con livelli di apprendimento in inglese sotto una determinata soglia

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO nell'ottica del miglioramento continuo.

In particolare la scuola attraverso l'utilizzo dei questionari Vales ed INDEX per studenti, insegnanti, genitori valuterà:

- la percezione che gli insegnanti hanno del funzionamento della scuola e delle relazioni che intercorrono sia a livello di classe sia a livello di scuola.
- la percezione del genitore della qualità dell'insegnamento offerto dalla scuola e della relazione tra studenti e insegnanti.



- l'autoefficacia scolastica degli studenti e la qualità delle relazioni all'interno della classe.

Inoltre, attraverso l'utilizzo dell'INDEX per l'Inclusione quale strumento metodologico, la scuola valuterà l'inclusione nella comunità scolastica al fine di progettare azioni che la rendano un ambiente sempre più inclusivo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto, grazie al finanziamento Ministeriale per la creazione di Ambienti Digitali Innovativi nelle Aree a Rischio, si pone come obiettivo la creazione di un ambiente di apprendimento flessibile dove la tecnologia che pervade la conoscenza del XXI secolo, fornisce un'opportunità per consentire a studenti e insegnanti di personalizzare l'insegnamento e l'apprendimento per massimizzare il successo formativo di tutti e ciascuno. Modificare la configurazione degli spazi e fornire accesso alla tecnologia possono costituire un punto di partenza per determinare il modo in cui il docente va incontro alle necessità dei singoli studenti. L'idea progettuale prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento trasversale innovativo, che avvalendosi di strumenti tecnologici della didattica 3 D, ricca di molteplici tool cognitivi, offrirà maggiori opportunità sul piano meta-cognitivo e di innovazione della didattica delle discipline. L'ambiente sarà caratterizzato da una Tinkering zone dove gli studenti organizzati in gruppi orizzontali o verticali, sperimentando in modo diverso scienza e tecnologia con creatività, acquisiranno competenze, migliorando il grado di apprendimento attraverso la comprensione di ciò che li circonda.

Obiettivi previsti:

Potenziamento delle competenze espressive, progettuali, digitali;

Potenziamento delle capacità di problem solving, coworking e confronto;

Sviluppo del pensiero creativo e spirito di iniziativa;

Miglioramento dell'intelligenza spaziale;



Sviluppo delle competenze trasversali

Formazione degli insegnanti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti "2.0 al quadrato"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con l'acquisizione dei sistemi hardware e software previsti nel progetto questo Istituto Scolastico vuole soddisfare le esigenze didattiche ed educative emerse dal rapporto di auto valutazione per perseguire le seguenti finalità: - Ripensamento delle metodologie di insegnamento/apprendimento per produrre un'evoluzione dinamica dell'intero sistema e lo sviluppo di una forma di intelligenza collettiva e connettiva che garantisca il costante adeguamento dei modelli di sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità sia del corpo docente che dell'intera popolazione studentesca; - Diffusione più pervasiva della cultura digitale non solo tra gli alunni ed il personale della scuola, ma anche tra i genitori, tramite l'aggiornamento dei curricula scolastici. Infatti l'integrazione delle nuove tecnologie e delle metodologie di insegnamento, alternative alla mera lezione frontale, apportano alla didattica quotidiana un contributo che porta intrinsecamente la potenzialità di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, che si traduce in ricadute positive non solo sugli apprendimenti ma, in un'ultima istanza, sulle opportunità professionali degli studenti di oggi e lavoratori di domani. L'idea è quella utilizzare le tecnologie informatiche



e digitali nell'applicazione di nuove metodologie di insegnamento-apprendimento, anche con la trasformazione fisica dell'ambiente di apprendimento, ovvero di rendere ogni aula un laboratorio polifunzionale ad elevata specializzazione dove le attività didattiche quotidiane possano essere realizzate assecondando gli stili di apprendimento dei nativi digitali. Ogni aula della scuola risulta attualmente dotata di una digital board connessa ad internet, acquistata e connessa tramite fondi ministeriali e del PON, che con l'acquisizione di software specifici per le diverse discipline, verrà trasformata in un laboratorio polivalente. Riorganizzeremo inoltre le aule in modo che ogni aula polifunzionale possa soddisfare singolarmente o in sistemi organizzati di due/tre ambienti per pari numero di classi, le esigenze didattiche di tutte le discipline curriculari. L'eventuale realizzazione di sistemi organizzati di ambienti farebbe sì che gli studenti, inoltre, non stiano sempre nello stesso ambiente nell'arco della giornata didattica, ma passino un'aula all'altra a seconda delle materie da affrontare. Le aule o i sistemi di aule conterranno strumenti caratterizzanti e di indirizzo, come, ad esempio, gli strumenti più congeniali ai docenti delle materie artistiche e umanistiche della scuola e/o i set a supporto degli obiettivi curriculari delle discipline tecnico-scientifiche e/o le attrezzature per svolgere al meglio le lezioni di lingua. Le nuove tecnologie acquisite, permetteranno di promuovere e sviluppare una didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare all'interno di ciascun'aula problem posing e problem solving secondo la metodologia del learning by doing. Le nostre aule diverranno dunque mobili e flessibili, data la possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. La rotazione degli studenti garantirà inoltre piccole pause che favoriranno il riposo mentre la ripresa delle attività in un ambiente diverso e dedicato favorirà la ripresa della concentrazione.

Importo del finanziamento

€ 178.464,91

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 22.0 | 0 |

● Progetto: STEM: Saremo Tecnologici E Motivati!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'aula individuata per ospitare il laboratorio è sita al primo piano. Le aule didattiche sono site al piano medesimo, al pianterreno e al secondo piano, dunque l'ambiente individuato risulta essere in posizione intermedia e dunque facilmente raggiungibile da tutte le classi che lo utilizzeranno. L'aula ha una superficie di poco superiore ai 51 mq e possiede due ampie finestre ad ante scorrevoli, che occupano pressoché interamente la parete opposta alla porta di ingresso, garantendo un'ottima illuminazione naturale integrabile in caso di necessità, con la luce delle 4 plafoniere al neon (due tubi al neon per ciascuna, dunque in totale 8) affisse al soffitto. L'aula è dotata di connessione a internet sia via cavo che WI-FI. Il posizionamento al piano primo incrementa inoltre le condizioni di sicurezza per quanto riguarda la custodia dei beni materiali contenuti. Le finestre, infatti, si trovano ad un'altezza non facilmente raggiungibile dal suolo e si affacciano sul cortile interno, che durante le ore di chiusura della scuola ha l'accesso inibito da tre pesanti cancellate. L'attuale porta verrà sostituita con una blindata dotata di serratura di sicurezza. Nel caseggiato verrà inoltre installato a breve un impianto di allarme. L'aula è raggiungibile sia tramite le due scalinate che collegano i piani sia tramite un ascensore situato a metà del corridoio, condizione che garantisce l'utilizzo anche da parte di eventuali utenti con difficoltà motorie.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

31/10/2022

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: VIAGGIO NEL MONDO DIGIT@LE**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira ad attivare un programma di formazione digitale su larga scala presso l'Istituto Comprensivo "Salvatore Farina", focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico. Attraverso corsi avanzati e workshop specializzati, il nostro obiettivo è favorire una transizione digitale efficace nelle scuole statali, in linea con le direttive del D.M. 66/2023. Il percorso formativo abbraccerà argomenti chiave come la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" l'integrazione delle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, la creazione e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

il consolidamento di pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, l'utilizzo delle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Inoltre, si affronterà la tematica della digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA. Attraverso una serie di moduli pratici e interattivi, il nostro progetto mira a coinvolgere il personale scolastico in un processo di apprendimento continuo, consentendo loro di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. I partecipanti avranno accesso a risorse formative all'avanguardia, materiali didattici personalizzati e il supporto di esperti del settore. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative, promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Ogni modulo formativo sarà progettato per rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico, permettendo loro di sviluppare competenze pratiche e di integrare con successo le risorse digitali nelle loro attività quotidiane. Il progetto prevede una stretta collaborazione con esperti del settore. Al termine del programma, il personale scolastico sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche e sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. La nostra iniziativa è progettata per rispondere alle esigenze della scuola moderna, preparando il personale scolastico a guidare gli studenti in un mondo sempre più digitale e promuovendo l'eccellenza nell'istruzione attraverso l'innovazione continua. Per garantire il successo del progetto, implementeremo una strategia di monitoraggio e valutazione costante. I docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi, contribuendo così al successo accademico degli studenti. La visibilità e la promozione del progetto saranno garantite attraverso l'utilizzo del logo dell'Unione Europea - NextGenerationEU, rispettando gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/241. Saranno realizzati materiali di comunicazione efficaci per diffondere le attività del progetto sia all'interno della comunità scolastica che a livello più ampio. Il progetto mira a creare un ambiente di apprendimento all'avanguardia, in grado di preparare gli studenti e di contribuire allo sviluppo sostenibile delle competenze del personale scolastico.

Importo del finanziamento

€ 64.484,20

Data inizio prevista

Data fine prevista



20/03/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 80.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: READY TO STEM TOGETHER

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Promuovere lo sviluppo delle competenze STEM e del multilinguismo assume un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi infatti rappresentano un fattore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico e rivestono un ruolo fondamentale nella formazione dei futuri cittadini del domani. Questi ultimi infatti si ritrovano a sostenere sfide sempre più complesse, proposte da una società moderna multilinguistica e multiculturale e da un mercato del lavoro in continua evoluzione che presuppone la capacità di saper gestire tecnologie sempre più moderne. La nostra proposta progettuale "Ready to STEM together" è pensata per plasmare un ambiente educativo coinvolgente arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche di docenti e studenti, da sviluppare attraverso le seguenti fasi: 1) Innovazione STEM nel nostro istituto Comprensivo : tenendo conto del fabbisogno della popolazione scolastica sulla base delle rilevazioni e valutazioni d'Istituto, partendo dalle basi delle scienze e della matematica, vogliamo introdurre laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in progetti concreti; verranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

adottate metodologie innovative tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini - Dig Comp 2.2 - per Sviluppare conoscenze ed abilità linguistiche, scientifico/tecnologiche che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale e ludico. Le lezioni diventeranno occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche, rendendo il processo educativo più coinvolgente e memorabile. Si cercherà di integrare le discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica in un contesto laboratoriale e di tipo learning by doing, interconnesso, collegato alla realtà e alla vita. Questo favorirà negli alunni lo sviluppo dello spirito critico, delle capacità di problem solving, (una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi), della capacità di saper adottare soluzioni sempre originali e divergenti rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita, proponendo un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale. Le attività verranno svolte cercando di coinvolgere il maggior numero di classi del nostro Istituto in orario scolastico, per gli alunni o per classi aperte in orario extrascolastico. 2) Promozione delle competenze linguistiche : parallelamente, desideriamo creare un ambiente nel quale le lingue diventano veicoli di apprendimento .Percorsi linguistici con docenti lingua-madre contribuiranno a migliorare la padronanza delle lingue . Attraverso la realizzazione di questo progetto, ci aspettiamo di generare impatto positivo sulla percezione delle materie STEM , incoraggiando gli studenti, ed in particolare le studentesse, a sviluppare un interesse duraturo per la scienza e la tecnologia . Anche i percorsi di formazione linguistica della linea di intervento B rivolta ai docenti, prenderà spunto dal fabbisogno formativo del corpo docente focalizzando l'attenzione sulle nuove metodologie didattiche . Sarà prevista la realizzazione di attività laboratoriali finalizzati all' acquisizione di nuove competenze didattiche sui processi di insegnamento/apprendimento della lingua straniera e della metodologia CLIL, fornendo importanti spunti didattici di lavoro.

Importo del finanziamento

€ 110.882,57

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: S.E.I. (Supporto e Inclusione)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere una serie di azioni per il sostegno agli apprendimenti, la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica attraverso interventi mirati realizzati in diversi momenti dell'anno scolastico nel tentativo di ridurre i divari territoriali nell'apprendimento, rispondendo alle esigenze specifiche degli studenti delle scuole secondarie di primo grado. La multiculturalità e le difficoltà socio-economiche presenti nella nostra area geografica rendono cruciale l'adozione di un approccio personalizzato, inclusivo e sostenibile, che supporti gli studenti a rischio di abbandono scolastico e offra nuove opportunità a coloro che hanno già lasciato il percorso di studi. Possono riassumersi come obiettivi principali dell'azione progettuale: l'offerta di strumenti e percorsi formativi che permettano di superare le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

difficoltà derivanti dall'isolamento geografico e dalle limitate risorse educative disponibili in queste aree; intercettare precocemente gli studenti a rischio, potenziando il loro coinvolgimento motivandoli attraverso interventi personalizzati di tutoraggio e orientamento. Interventi previsti: saranno attivati percorsi di tutoraggio individuale e di gruppo per studenti a rischio di abbandono scolastico. I docenti lavoreranno a stretto contatto con gli alunni per fornire supporto didattico e motivazionale, promuovendo un approccio educativo che tenga conto delle specifiche difficoltà e potenzialità di ognuno di loro; verranno organizzati laboratori didattici che integreranno l'apprendimento teorico con attività pratiche anche legate alla realtà locale al fine di rendere l'apprendimento più coinvolgente e di rafforzare il legame tra scuola e territorio; saranno introdotti strumenti tecnologici per migliorare l'accesso all'istruzione e facilitare la partecipazione attiva in modo da offrire nuove modalità di apprendimento, come ad esempio l'e-learning. Risultati attesi: riduzione del tasso di dispersione scolastica, aumento delle competenze di base e trasversali degli studenti a rischio, maggior coinvolgimento delle famiglie e della comunità locale nel processo educativo. Con un approccio integrato e inclusivo, la proposta punta a costruire una scuola che sia non solo un luogo di apprendimento, ma anche un centro di crescita sociale e comunitaria, capace di valorizzare le peculiarità del territorio e di offrire a tutti gli studenti le stesse opportunità di successo formativo. Le attività previste saranno anche integrate nella fase di gestione del progetto anche attraverso modalità formative e laboratoriali.

Importo del finanziamento

€ 59.252,33

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 71.0 | 0 |



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 71.0 | 0 |



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Insegnamenti e quadri orario

SAN GIUSEPPE - SASSARI SSAA839047

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 ore settimanali

PORCELLANA - SASSARI SSAA839058

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 ore settimanali

S.GIUSEPPE SSEE83903B

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27/29 ORE SETTIMANALI CLASSI A TEMPO NORMALE

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PORCELLANA SSEE83904C

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27/29 ORE SETTIMANALI CLASSI A TEMPO NORMALE

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SASSARI "SALVATORE FARINA" SSMM839018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica e Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte e Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria e Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento di Discipline a scelta delle Scuole | 1 | 33 |

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa



chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche ed emotive;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo



studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da



quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

PERCORSO DIDATTICO ED EDUCATIVO DI EDUCAZIONE MUSICALE

(SCUOLA PRIMARIA PLESSI SAN GIUSEPPE E PORCELLANA)

La formazione musicale di base si concretizza attraverso un articolato percorso che inizia nella scuola d'infanzia (attività sonore musicali contenute negli orientamenti del 1990), prosegue nella scuola elementare (educazione al suono e alla musica nei programmi per la scuola elementare del 1985) e approda alla scuola media (programma di educazione musicale del 1979) il percorso didattico dovrà prendere vita dallo sviluppo di un corretto atteggiamento di ascolto, di ricezione attenta e consapevole dell'universo sonoro. Il secondo importante campo dell'esperienza



sonora e' quello del cantare, dopo l'ascolto la pratica del canto corale e' l'attività musicale più naturale per tutti gli individui. Cantare significa anche acquisire la consapevolezza e il controllo psico fisico del proprio corpo.... Altro campo di esperienza è quello della manipolazione di oggetti sonori, con un approccio didattico di tipo esperienziale. Un ulteriore ed importante capacità da sviluppare è sicuramente quella della traduzione del linguaggio sonoro in verbale, gestuale grafico. Uno sguardo va infine dato al problema dell'acquisizione delle capacità di saper contestualizzare e collegare la musica con tutte le altre espressioni artistiche, culturali e sociali dell'uomo. Riassumendo ecco in evidenza i cinque campi dell'esperienza musicale. Ascoltare, come genesi fondamentale dell'approccio con l'universo sonoro Cantare come attività musicale naturale, e quindi privilegiata Suonare come acquisizione della padronanza ritmico-melodica dello strumentario didattico Tradurre come invio di uno stesso messaggio attraverso diversi sistemi di comunicazione Conoscere scoprire creare come momento di approfondimento delle competenze (da " musica arte dei suoni o scienza dell'educazione" di P. Diambri 1997).

Linee metodologiche

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola elementare nel progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre pertanto alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale di cui fornisce all'alunno una basilare conoscenza integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza razionale ed emotiva di sé. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica come la pratica corale e strumentale d'insieme. L'insegnamento strumentale conduce, con l'apprendimento della notazione delle strutture



metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine di categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, dinamica). La traduzione operativa nella pratica strumentale consente ai bambini una prima basilare interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica della vocalità corale (canto corale e della pratica strumentale) si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti, l'evento musicale prodotto da un insieme opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentale, consente agli alunni la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenze strumentali e vocali raggiunto.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA Consapevolezza ed espressione culturale / imparare ad imparare. Finalità della formazione musicale è la presa di coscienza della appartenenza a una tradizione territoriale pur nel confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali. La musica permette di instaurare relazioni personali e di gruppo e di sviluppare una sensibilità artistica e incrementare l'autonomia di giudizio.

OBIETTIVI FORMATIVI MUSICA CLASSI PRIME

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVI FORMATIVI MUSICA CLASSI SECONDE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVI FORMATIVI MUSICA CLASSI TERZE Sviluppare un pensiero flessibile, intuitivo, creativo. Favorire relazioni sociali positive fondate sull'ascolto condiviso. Educare gli alunni all'espressione e alla comunicazione, alla conoscenza e al rispetto di altre tradizioni culturali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Sviluppare le diverse possibilità espressive della voce, e di



alcuni strumenti musicali. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali.strumentali anche polifonici curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Articolare combinazioni ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. Improvvisa liberamente e in modo creativo. Impara gradualmente a dominare tecniche materiali, suoni e silenzi. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

OBIETTIVI FORMATIVI MUSICA CLASSI QUARTE Sviluppare un pensiero flessibile, intuitivo, creativo. Favorire relazioni sociali positive fondate sull'ascolto condiviso. Educare gli alunni all' espressione e alla comunicazione, alla conoscenza e al rispetto di altre tradizioni culturali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Sviluppare le diverse possibilità espressive della voce, e di alcuni strumenti musicali. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali.strumentali anche polifonici curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Articolare combinazioni ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE. Riconosce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. Riesce, nell'attività corale e nella musica d'insieme, ad ascoltare se stesso e gli altri. Riconosce forme di notazione analogiche o codificate. Esegue da solo, o in gruppo, semplici brani vocali e strumentali di culture differenti. Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

OBIETTIVI FORMATIVI MUSICA CLASSI QUINTE Sviluppare un pensiero flessibile, intuitivo, creativo. Favorire relazioni sociali positive fondate sull'ascolto condiviso. Educare gli alunni all' espressione e alla comunicazione, alla conoscenza e al rispetto di altre tradizioni culturali.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Sviluppare le diverse possibilità espressive della voce, e di alcuni strumenti musicali. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali strumentali anche polifonici curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Articolare combinazioni ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi. Riconoscere ed elaborare attraverso l'ascolto di opere liriche dei significati personali, sociali e culturali relativamente a opere del presente e del passato.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE. Riconosce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori, e strumenti musicali. Riesce, nell'attività corale e nella musica d'insieme, ad ascoltare se stesso e gli altri. Riconosce forme di notazione analogiche o codificate. Esegue da solo, o in gruppo, semplici brani vocali e strumentali di culture differenti. Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

CONTENUTI CLASSE TERZE/QUARTE/QUINTE

ASCOLTO : Ascoltare un'opera lirica, comprenderne la storia, conoscere i personaggi, cantare alcuni brani corali. (Barbiere di Siviglia di Rossini, Traviata di Giuseppe Verdi, Orfeo e Euridice di Gluck e altre proposte dai bambini, Don Giovanni di Mozart. Dalla Sinfonia degli animali ascoltare le musiche e tradurle in disegni e movimenti. Imparare tutte le posizioni al flauto dolce (melodie tratte dal libro: crescere col flauto di Spaccazocchi). Intonare tutte le note cantando e tutti i più semplici intervalli (melodie tratte dai libri crescere col canto di Spaccazocchi). Conoscere alcune canzoni del repertorio natalizio. Conoscere alcune canzoni del repertorio popolare. Conoscere gli inni più importanti. (Europeo, Italiano, Sardo, Sassarese). Conoscere la posizione delle note nel pentagramma e i loro valori.

Conclusione

L'insegnamento strumentale e l'educazione musicale in generale, promuovono la formazione globale dell'individuo offrendo, occasioni di maturazione, logica espressiva e



comunicativa per cui ove è possibile, si cercheranno percorsi interdisciplinari integrati sia nell'ambito linguistico sia nell'ambito matematico. Tutto questo fa sì che il bambino abbia ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità. Attraverso questo percorso didattico si rafforza la dimensione cognitiva, pratica, operativa, estetico e emotiva. Infine si terrà conto di ulteriori occasioni di integrazione e socializzazione per l'intero gruppo classe con particolare attenzione per gli alunni in situazioni di svantaggio. L'attività didattica potrà prevedere esecuzioni musicali.

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Dall'anno scolastico 2022-23 l'Istituto Comprensivo offre la possibilità di effettuare la scelta della seconda lingua straniera (spagnolo o francese) anche nei corsi ad indirizzo musicale.

L'attività dei percorsi ad indirizzo musicale prevede lezioni di strumento (violoncello, flauto traverso, sassofono, pianoforte, chitarra, percussioni, violino), lezioni di teoria e solfeggio e musica d'insieme.

Il percorso musicale offre l'opportunità di potenziare le capacità artistico-espressive degli alunni, importanti per meglio determinare gli interessi personali e per un ampliamento della formazione culturale di base.

Per l'ammissione bisogna superare una prova orientativo - attitudinale che non prevede la conoscenza della musica. Gli ammessi impareranno a suonare uno strumento fra i sette disponibili (flauto traverso, pianoforte, saxofono, violoncello, chitarra, percussioni e violino) e al termine del triennio il ciclo di studi musicali è ufficialmente attestato insieme a quello di tutte le altre materie scolastiche. L'apprendimento della musica non è basato solo sulle lezioni individuali e sullo studio della teoria e lettura musicale, ma anche sulla pratica della musica d'insieme, attività questa dal grande valore socializzante e gratificante per le studentesse e gli studenti. Le ore di strumento vengono impartite singolarmente e/o a piccoli gruppi.

L'Istituto Comprensivo "S. Farina" ha attivato i percorsi ad indirizzo musicale, i quali realizzano l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica e concorrono



ad un'acquisizione maggiormente consapevole del linguaggio musicale da parte degli allievi, integrando gli aspetti pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante del monte ore annuale personalizzato degli allievi e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

L'Istituto Comprensivo offre la possibilità di effettuare la scelta della seconda lingua straniera (spagnolo o francese) anche nei percorsi ad indirizzo musicale.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

FINALITA'

- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa.

OBIETTIVI

- raggiungere una buona padronanza tecnico-espressiva dello strumento al fine di produrre con consapevolezza interpretativa eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale
- acquisire abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata
- sviluppare l'aspetto senso-motorio inteso come capacità di collegare segno-gesto-suono

Le attività musicali, organizzate in forma individuale e/o a gruppi, prevedono: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme.



Le lezioni che prevedono la partecipazione dell'intero gruppo classe (teoria e lettura della musica e musica d'insieme) verranno collocate in orario pomeridiano per consentire una più agevole partecipazione ai percorsi musicali, con una più proficua partecipazione alle lezioni strumentali, ma anche ad altre attività organizzate dalla scuola, quali ad esempio l'indirizzo sportivo sperimentale. Questa scelta permette una migliore organizzazione oraria in base alle necessità delle famiglie, ma anche una migliore alternanza tra le discipline teoriche e pratiche.

I rientri per le famiglie saranno due: un rientro di due ore (dalle ore 14:00 alle ore 16:00) per la musica d'insieme e un rientro per la lezione strumentale individuale.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.

La scelta di frequentare il corso è vincolante per il triennio. In momenti particolari dell'anno l'impegno degli allievi è premiato e i loro progressi resi visibili grazie a pubbliche manifestazioni, saggi, concerti, concorsi nazionali, etc..

CORSO SPERIMENTALE CLASSI 2.0

Nel Curricolo ordinario l'Istituto Comprensivo offre la possibilità di scegliere il corso 2.0 in fase sperimentale, con la possibilità di scegliere lo spagnolo o il francese come seconda lingua straniera, a seconda del numero delle richieste; al termine della fase sperimentale, si estenderà l'utilizzo delle nuove tecnologie a tutte le classi della scuola che desidereranno partecipare.

Finalità

- Rilevare sperimentalmente, nell'arco del primo triennio, le ricadute sul livello e sulla qualità degli apprendimenti e delle abilità acquisite dal gruppo classe oggetto della sperimentazione, rispetto alla media della scuola nello stesso triennio e nei cinque immediatamente precedenti, per evidenziare i cambiamenti apportati dall'utilizzo di questa metodologia rispetto a quella tradizionale;
- Rendere le abilità e le competenze acquisite in ambito scolastico più immediatamente applicabili alle attività di tutti i giorni;



- Contribuire, in linea con le richieste di "Europa 2020", ad una crescita intelligente (promuovendo la conoscenza, l'innovazione, l'istruzione e la società digitale), sostenibile (produzione più efficiente sotto il profilo dell'uso delle risorse), inclusiva (acquisizione di nuove competenze, potenziamento dell'inclusione degli alunni BES e lotta alla dispersione scolastica);
- Adeguare le metodologie di insegnamento agli stili di apprendimento dei nativi digitali; - Potenziamento dell'Inclusione e integrazione degli alunni con disabilità, DSA e BES, in coerenza con la convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'inclusività) - Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e circolare ministeriale n°8 del 2013, protocollo 561 del 27/12/2012.
- Utilizzare le tecnologie informatiche e digitali nella sperimentazione di nuove metodologie di insegnamento apprendimento, anche con la trasformazione dell'ambiente di apprendimento: l'aula come laboratorio
- Ottemperare ai commi dal 56 al 61 della legge 107/2015.

Obiettivi

- Coinvolgere e motivare quanto più possibile anche gli alunni che presentano carenze nei vari ambiti disciplinari, ed in modo particolare nell'ambito linguistico e logico matematico.
- Potenziamento dell'Inclusione e integrazione degli alunni in condizione di disabilità, DSA e BES;
- Incrementare la disponibilità all'apprendimento;
- Stimolare atteggiamenti positivi in ordine alla partecipazione e all'impegno;
- Incentivare la motivazione allo studio e all'approfondimento degli argomenti trattati, utilizzando le tecnologie informatiche e la rete internet.
- Ridurre il consumo della carta ed il costo delle fotocopie utilizzate per consegnare agli alunni materiale extra, autoprodotta o comunque non presente nei libri di testo



(dematerializzazione);

- Coinvolgere maggiormente i genitori nel processo didattico/educativo informandoli in tempo reale sul lavoro svolto in classe e sui compiti da realizzare a casa;
- Contenere il peso degli zaini con l'uso di libri di testo in formato digitale;
- Ridurre le spese per l'acquisto del materiale didattico da parte delle famiglie;
- Confrontare l'efficacia degli insegnamenti impartiti con il metodo proposto rispetto a quella degli insegnamenti tradizionali;
- Personalizzare gli insegnamenti tramite ebook studiati e realizzati dagli insegnanti e dagli studenti in base alle esigenze della classe.

PERCORSO SPERIMENTALE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Dall'anno scolastico 2023-24 si ha la possibilità di scegliere anche il percorso ad indirizzo sportivo sperimentale che prevede, in una o più sezioni del curriculum ordinario di 30 ore, 2 ore di educazione fisica settimanali come da ordinamento, con un incremento dell'offerta formativa di scienze motorie, inserendo una o due ore pomeridiane di attività sportiva, a seconda della disponibilità delle risorse economiche esterne, tenuta dagli insegnanti titolari. Le ore aggiuntive verranno svolte al termine dell'orario curricolare, dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Finalità:

- Arricchire le informazioni relative al proprio corpo
- Migliorare la percezione dell'io-corporeo
- Sviluppare le capacità coordinative e condizionali
- Favorire l'organizzazione spazio-temporale e l'interazione con grandi e piccoli attrezzi
- Conoscere in forma ludica la tecnica e le regole dei diversi sport

Obiettivi:



- Partecipare in modo costruttivo alle attività proposte
- Utilizzare responsabilmente spazi e attrezzature
- Controllare il proprio corpo in funzione di un obiettivo
- Adattare e trasformare il movimento all'occorrenza
- Accettare, rispettare e collaborare con tutti i compagni
- Assumere responsabilità e lavorare in autonomia
- Imparare a imparare
- Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza
- Capacità di autovalutazione obiettiva



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| SAN GIUSEPPE - SASSARI | SSAA839047 |
| SCUOLA DELL'INFANZIA PORCELLANA | SSAA839058 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| S.GIUSEPPE | SSEE83903B |
| PORCELLANA | SSEE83904C |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|----------------------------|---------------|
| SASSARI "SALVATORE FARINA" | SSMM839018 |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si rivolge alle bambine e ai bambini dai due anni e mezzo di età ai sei come risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea (Indicazioni Nazionali).

È un luogo di vita comunitaria in cui le necessità del singolo si incontrano e si scontrano con le necessità del gruppo.

Essa promuove la formazione integrale della personalità del bambino offrendogli opportunità educative mirate all'acquisizione di capacità e di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico e operativo e alla maturazione equilibrata delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali.

Nell'assunzione di un atteggiamento democratico, la scuola dell'Infanzia si propone come



“contesto di relazione, di cura di apprendimento e di uguaglianza”. Lo sviluppo dell'apprendimento avviene attraverso il diretto e attivo coinvolgimento del bambino, per avviarlo ad un livello di autonomia che gli consenta una chiara lettura della realtà.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono agli insegnanti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

I Campi di esperienza sono così articolati:

IL SÈ E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima “palestra” per essere guardati e affrontati concretamente. (Indicazioni Nazionali)

IL CORPO IN MOVIMENTO: identità, autonomia, salute.

Questo campo mira a sviluppare gradualmente la capacità di esprimersi e comunicare, leggere e interpretare, attraverso i messaggi del corpo proprio e altrui. (I. N.)

IMMAGINI, SUONI, COLORI: gestualità, arte, musica, multimedialità.

Questo campo porta ad esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico; si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. (I. N.)

I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, lingua e cultura.

Questo campo promuove la padronanza della lingua italiana nel rispetto della lingua d'origine e sperimentando una varietà di situazioni comunicative, nell'incontro con nuovi mondi e culture. (IN.)

LA CONOSCENZA DEL MONDO: oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio.

Questo campo mira ad esplorare continuamente la realtà imparando a riflettere sulle proprie



esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Porre così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il Primo Ciclo d'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado.

Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del Primo Ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La scuola del Primo Ciclo è finalizzata a promuovere:

IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA:

favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per leggere e gestire le proprie emozioni; promuovere il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro, nell'avere cura di sé, degli oggetti e degli ambienti che si frequentano; fornire stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico e coltivare la fantasia e il pensiero originale; sollecitare a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo per sviluppare atteggiamenti positivi e imparare a collaborare con altri.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE:

sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, sociali ed etiche e acquisire i saperi irrinunciabili per formare cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo; favorire l'inclusione sociale e culturale, con particolare riferimento ai bambini in situazione di svantaggio.

ORIENTAMENTO:

promuovere negli alunni la consapevolezza delle proprie potenzialità, delle proprie attitudini, dei propri bisogni, delle proprie aspettative. Promuovere la conquista delle capacità di progettare il proprio futuro.

LA CITTADINANZA:



favorire la costruzione del senso della legalità, che è la base per sviluppare atteggiamenti collaborativi e cooperativi, condizione indispensabile per la convivenza civile e per la costruzione della scuola come luogo privilegiato di confronto libero e pluralistico.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria concorre alla formazione degli alunni ispirando la propria azione educativa e didattica ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento definiti nelle Indicazioni per il Curricolo. I docenti, tenendo presenti i suddetti riferimenti, progettano il piano delle attività formative, lo attuano nel lavoro quotidiano con gli alunni, adottando tutte le strategie utili a contenere situazioni di disagio e di svantaggio e ne verificano l'efficacia in termini di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) e di maturazione personale. Gli esiti di questa attività di formazione sono testimoniati nei documenti di valutazione.

La programmazione didattica ha come riferimento le Indicazioni per il Curricolo (2012) e le Indicazioni per il Curricolo di religione cattolica (2010).

Le Discipline

Il progetto culturale ed educativo esige di essere svolto secondo un passaggio continuo che va da un'impostazione unitaria pre-disciplinare all'emergere di ambiti disciplinari progressivamente differenziati.

Essenziale è partire dall'esperienza e dal vissuto del bambino per introdurlo progressivamente al sapere formalizzato come uno strumento di comprensione e lettura critica della realtà, come organizzatore cognitivo, evitando, in questa fase evolutiva, un approccio puramente concettuale e disciplinaristico.

Le aree disciplinari non rispondono ad esigenze di natura funzionale ed organizzativa ma hanno lo scopo di favorire un approccio integrato e significativo alla conoscenza.

Per questo la costituzione delle aree mira a favorire competenze arricchite e spazi di interazione tra i docenti piuttosto che a tracciare confini.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella **Scuola Secondaria di primo grado** la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza



progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i vari saperi.

Compito principale della Scuola è quello di fornire agli alunni le “chiavi” per accedere alle conoscenze in modo sempre più consapevole e critico e gli strumenti necessari a comprendere e affrontare positivamente e con “competenza” la società di oggi e del futuro.

Partendo dalle esperienze e dalle esigenze dell'alunno è compito della scuola:

- Offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- Favorire l'acquisizione di strumenti necessari a decodificare i diversi linguaggi e a selezionare le informazioni;
- Promuovere la capacità di costruire competenze ed elaborare metodi utili ad orientarsi nelle scelte degli itinerari personali.
- Fornire gli strumenti per l'acquisizione di una personale mappa degli apprendimenti.
- Promuovere l'autonomia di pensiero.

La Scuola si impegna ad offrire un ambiente sereno in cui gli alunni imparano a stare insieme per:

Imparare ad imparare e affrontare insieme i problemi;

Cooperare per trovare le strategie per la risoluzione di problemi;

Esprimere conoscenze, interessi, emozioni, difficoltà, riconoscendo e rispettando i diversi punti di vista;

Riconoscere che la diversità è una ricchezza.

In quanto **scuola della formazione dell'uomo e del cittadino**, la scuola secondaria di 1° grado si propone:

- di concorrere allo sviluppo della personalità dell'alunno in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative, creative, ecc.)
- di favorire la conquista di capacità logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità;
- di far acquisire specifiche conoscenze, indispensabili e funzionali al conseguimento di una preparazione culturale di base;



- di sviluppare la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;
- di aiutare ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, delle sue dinamiche, delle sue strutture e aggregazioni;
- di aiutare a comprendere il rapporto intercorrente tra queste e la vita e le decisioni del singolo individuo.

In quanto **scuola orientativa**, la scuola secondaria di 1° grado:

- pone l'alunno in condizione di conquistare la propria identità attraverso un continuo processo di formazione della personalità;
- concorre a sviluppare una capacità decisionale fondata sulla conoscenza di sé.
- fornisce conoscenze ed esperienze utili ai fini dell'orientamento (scolastico e professionale).

In quanto scuola secondaria **nell'ambito dell'istruzione obbligatoria**, la scuola secondaria di 1° grado:

- si propone il raggiungimento di una preparazione culturale di base;
- pone le premesse per l'ulteriore educazione permanente e ricorre
- costituisce il presupposto indispensabile per ogni ulteriore impegno scolastico.

La scuola secondaria continuando l'azione formativa avviata dalla scuola primaria, persegue le finalità e gli obiettivi definiti nei documenti ministeriali e d'istituto per la promozione di competenze e di comportamenti positivi. I docenti che operano sulla singola classe, tenendo presenti i suddetti riferimenti, individuano gli obiettivi più adatti ai bisogni e alle potenzialità degli alunni, progettano il piano delle attività formative, lo attuano nel lavoro quotidiano con gli alunni, adottando tutte le strategie utili a contenere situazioni di disagio e di svantaggio, e ne verificano l'efficacia in termini di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) e di maturazione personale. Gli esiti di questa attività di formazione sono riportati nei documenti di valutazione e nella certificazione delle competenze. La programmazione didattica ha come riferimento le Indicazioni per il Curricolo (2012), le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari (2018) e le Indicazioni per il Curricolo di religione cattolica (2010). L'orario annuale obbligatorio delle lezioni è pari a 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali in 33 settimane convenzionali di



lezione, più 33 ore annuali da destinare ad un approfondimento in materie letterarie.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato introdotto, dall'anno scolastico 2020-2021, con la Legge min. 92/2019 come insegnamento trasversale nel primo e secondo ciclo di istruzione.

Esso coinvolge tutti i docenti in maniera proporzionale, rispetto alle loro ore di lezione.

L'offerta formativa prevede le seguenti opzioni: CURRICOLO ORDINARIO 30 ore, PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE 33 ore, PERCORSO SPERIMENTALE AD INDIRIZZO SPORTIVO 32 ore, CORSO SPERIMENTALE CLASSI 2.0



Insegnamenti e quadri orario

" SALVATORE FARINA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GIUSEPPE - SASSARI SSAA839047

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA PORCELLANA
SSAA839058**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.GIUSEPPE SSEE83903B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORCELLANA SSEE83904C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SASSARI "SALVATORE FARINA" SSMM839018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ORE

Approfondimento

Corso sperimentale Classi 2.0

Il corso viene proposto in via sperimentale per una sola classe; al termine della fase sperimentale (prima fase), si estenderà l'utilizzo delle nuove metodologie a tutte le classi della scuola che desidereranno partecipare (seconda fase).

Finalità

- Rilevare sperimentalmente, nell'arco del primo triennio, le ricadute sul livello e sulla qualità degli apprendimenti e delle abilità acquisite dal gruppo classe oggetto della sperimentazione, rispetto alla media della scuola nello stesso triennio e nei cinque immediatamente precedenti, per evidenziare i cambiamenti apportati dall'utilizzo di questa metodologia rispetto a quella tradizionale;
- Rendere le abilità e le competenze acquisite in ambito scolastico più immediatamente applicabili alle attività di tutti i giorni;
- Contribuire, in linea con le richieste di "Europa 2020", ad una crescita intelligente (promuovendo la conoscenza, l'innovazione, l'istruzione e la società digitale), sostenibile (produzione più efficiente sotto il profilo dell'uso delle risorse), inclusiva (acquisizione di nuove competenze, potenziamento dell'inclusione degli alunni BES e lotta alla dispersione scolastica);



- Adeguare le metodologie di insegnamento agli stili di apprendimento dei nativi digitali;
- Potenziamento dell'Inclusione e integrazione degli alunni con disabilità, DSA e BES, in coerenza con la convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'inclusività) -Direttiva ministeriale Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e circolare ministeriale n°8 del 2013, protocollo 561.del 27/12/2012 e circolare ministeriale n°8 del 2013, protocollo 561.
- Utilizzare le tecnologie informatiche e digitali nella sperimentazione di nuove metodologie di insegnamento apprendimento, anche con la trasformazione dell'ambiente di apprendimento: l'aula come laboratorio.
- Ottemperare ai commi dal 56 al 61 della legge 107/2015.

Obiettivi

- Coinvolgere e motivare quanto più possibile anche gli alunni che presentano carenze nei vari ambiti disciplinari, ed in modo particolare nell'ambito linguistico e logico matematico.
- Potenziamento dell'Inclusione e integrazione degli alunni con disabilità, DSA e BES;
- Incrementare la disponibilità all'apprendimento;
- Stimolare atteggiamenti positivi in ordine alla partecipazione e all'impegno;
- Incentivare la motivazione allo studio e all'approfondimento degli argomenti trattati, utilizzando le tecnologie informatiche e la rete internet.
- Ridurre il consumo della carta ed il costo delle foto copie utilizzate per consegnare agli alunni materiale extra, autoprodotta o comunque non presente nei libri di testo (dematerializzazione);
- Coinvolgere maggiormente i genitori nel processo didattico/educativo informandoli in tempo reale sul lavoro svolto in classe e sui compiti da realizzare a casa;
- Contenere il peso degli zaini con l'uso di libri di testo in formato digitale;
- Ridurre le spese per l'acquisto del materiale didattico da parte delle famiglie;
- Confrontare l'efficacia degli insegnamenti impartiti con il metodo proposto rispetto a quella degli insegnamenti tradizionali;
- Personalizzare gli insegnamenti tramite ebook studiati e realizzati dagli insegnanti e dagli studenti in base alle esigenze della classe.





Curricolo di Istituto

" SALVATORE FARINA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale

L'organizzazione scolastica che prevede la verticalizzazione dei tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) in un unico Istituto Comprensivo, garantisce un impianto organizzativo unitario e, principalmente, la continuità educativa-metodologico-didattica. La prima parte dello scorso anno scolastico ha visto i docenti impegnati in un'attività di programmazione collegiale, concretizzatasi prima di tutto con la costituzione dei dipartimenti disciplinari verticali, formati dagli insegnanti dei tre diversi ordini di scuola, e poi con la riflessione e il confronto reciproco, al fine di decidere il percorso unitario da seguire, in base alle diverse esigenze degli alunni che frequentano la scuola, alle competenze messe a disposizione ed anche alle risorse presenti. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, si è evidenziata una serie d' innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: - la collegialità di progettazione; - la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; - l' impianto organizzativo unitario; - la realizzazione di un percorso formativo organico e completo. Il curriculum verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che, avendo una durata di 11 anni, (3 di Scuola dell'Infanzia, 5 di Scuola Primaria, 3 di Scuola Secondaria di 1° grado), possa sostenere gli alunni nei cambiamenti evolutivi che avvengono durante il passaggio attraverso i diversi ordini di scuola, e che continuino poi in un Long Life Learning. Il curriculum verticale del nostro Istituto, è costituito dall'insieme integrato e organizzato delle proposte formative e didattiche che sostengono i processi di apprendimento/insegnamento, fa riferimento al profilo dello studente, al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, ai nuclei



fondanti, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e consente ai docenti di individuare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricoli orizzontali, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali; individuano, mediante la predisposizione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più adatti, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi individuati dai documenti nazionali.

INTRODUZIONE EDUCAZIONE CIVICA (legge 92/2019)

L'educazione civica ha lo scopo di favorire una corretta acquisizione di competenze personali, interpersonali e interculturali e riguarda tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica. La norma (20 agosto 2019, n.92) richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il "nuovo insegnamento" dovrebbe snodarsi lungo tre principali direttrici:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica potrà essere affidato a docente sia contitolare nel Consiglio di Classe che non. Tali docenti cureranno il coordinamento di tale disciplina, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Se il docente non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, nelle modalità approvate dal



Collegio dei docenti. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee Guida, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel Curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

I tre pilastri sono per loro natura trasversali al Curricolo scolastico. Gli obiettivi didattici sono declinati per ogni ciclo scolastico (dalla scuola dell'infanzia alle scuole superiori di secondo grado, per un totale di 15 anni) e sono raggruppati in 6 ambiti trasversali, in cui lo studente può sviluppare la sua sfera di analisi e di intervento. L'interazione dello studente con il mondo circostante durante e alla fine del ciclo di studi si sviluppa e trova concreta applicazione in questi ambiti, che sono suggeriti come possibili contesti in cui sviluppare gli obiettivi specifici di apprendimento e facilitare lo sviluppo di percorsi didattici coerenti. Si riportano gli ambiti trasversali dalle linee guida: 1. Persona, ambiente e territorio. 2. Interazione tra le persone. 3. Cittadinanza e partecipazione. 4. Diritti sociali e benessere. 5. Il passaggio a un'economia sostenibile. 6. Il contesto globale.

In allegato il curriculum elaborato.

Allegato:

Curricolo verticale 21-22 (all.1).pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

CURRICOLO DIGITALE VERTICALE 2024-2025

Allegato:

definitivo Curricolo digitale IC Farina - San Giuseppe.docx.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

" SALVATORE FARINA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: DISCIPLINE STEM: per una didattica innovativa**

Presso i locali del nostro Istituto Comprensivo sono stati recentemente allestiti due spazi laboratoriali, aperto agli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Gli spazi organizzati per consentire l'organizzazione di attività collaborative fra alunni, dispone di attrezzature per la realizzazione di attività di coding unplugged e plugged, di robotica educativa adatta per diversi livelli e fasce d'età e supporti informatici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

A breve, in attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione 30 aprile 2021 n. 147, con il quale la nostra scuola ha ricevuto un cospicuo finanziamento, è previsto un intervento per l'arricchimento della dotazione a disposizione, con l'implementazione di una strumentazione digitale idonea a:

- sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Crediamo fermamente infatti che l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola, rappresenti una sfida fondamentale per:

- il miglioramento dell'efficacia didattica

- l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Moduli di orientamento formativo

" SALVATORE FARINA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: ORIENTIAMOCI VERSO IL FUTURO**

Novembre-dicembre-gennaio

- Incontri informativi degli alunni con insegnanti e/o studenti delle scuole superiori, per avere un quadro il più possibile chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti, e dare l'opportunità di chiedere spiegazioni e chiarimenti in base alle necessità di ognuno.
- Analisi del materiale illustrativo che sarà distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori della provincia.
- Informazioni relative agli Open day delle varie scuole superiori attraverso la dettatura di avvisi sul diario.
- Visite degli alunni ad alcune scuole superiori della provincia e partecipazione ad attività laboratoriali.
- Formulazione da parte dei Consigli di Classe del Consiglio orientativo.
- Per tutto l'anno
 - Attività varie (discussioni guidate, letture, visione film, ascolto di canzoni etc...) per riflettere sulle inclinazioni, attitudini ed interessi.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 25 | 5 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INSIEME PER "FAR DI CANTO"

(CORO VOCI BIANCHE "SALVATORE FARINA") L'attività del coro "Salvatore Farina" ha costituito, da oltre 10 anni, un momento di incontro inclusivo e solidale attraverso il canto. Il gruppo si forma ogni anno con ragazzi appartenenti a classi di sezioni diverse e in verticale della Scuola media di primo grado. Con l'attività corale i ragazzi perseguono macro obiettivi sociali come: Onestà, Lealtà e Collaborazione, Qualità, Formazione, Eccellenza, Impegno, Passione, Riconoscimenti, Entusiasmo, Lavoro di Squadra, Amicizia, Disciplina, Semplicità, Fiducia. Il coro, così come strutturato, favorisce una maggiore interazione fra scuola e territorio, famiglie, Enti e Associazioni. Il lavoro è strutturato in regime di continuità scolastica. Il progetto prevede la partecipazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado al coro della scuola e la creazione di produzioni che possano essere rappresentate all'esterno: chiese, centri sociali, case di riposo, ecc., in modo da offrire alla comunità il proprio sapere. Esse rappresentano un efficace strumento di diffusione della cultura musicale tra allievi, famiglie e territorio, in un ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi che devono avere una precisa identità e ricaduta sul territorio. Rappresenta inoltre, una vera e propria strategia per un apprendimento "a tutto tondo", ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo e tutte insieme conducono ad una crescita armoniosa e stimolante dell'individuo stesso che potrà trarne inconsapevole ed indiscutibile beneficio nella sfera emotiva e motivazionale. E' inserito nell'area tematica "sviluppo delle potenzialità e conoscenza di sé", rivolto alla scuola secondaria I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Sviluppo della percezione sensoriale Sviluppo della sfera emotiva e affettiva Sviluppo delle capacità interpretative Sviluppo della capacità espressive Potenziamento della capacità comunicative Socializzazione Integrazione Sviluppo delle capacità di attenzione e concentrazione Sviluppo delle capacità mnemoniche Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità a fini espressivi Educare i ragazzi al canto, favorisce: · Il miglioramento della respirazione · L'intonazione dell'ordinamento sonoro · Sviluppo della memoria a breve e lungo termine · Sviluppa lo spirito di sacrificio e l'autostima nel rispettare un ruolo e portare a termine un progetto e/o raggiungere un obiettivo · Migliora la conoscenza delle lingue · Aiuta a comprendere e ricordare periodi storici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

● FIATO ALLE TROMBE E AI RUMORI

La costituzione di un gruppo all'interno della scuola ha una forte valenza di integrazione fra alunni con diverse abilità, di inclusione di alunni portatori di handicap e un'occasione di riscatto sociale. Il progetto è inserito nell'area tematica "potenziamento dell'inclusione scolastica e del



diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali" ed è rivolto alla scuola secondaria I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo della percezione sensoriale Sviluppo della sfera emotiva e affettiva Sviluppo delle capacità interpretative Sviluppo della capacità espressive Potenziamento della capacità comunicative Socializzazione Integrazione Sviluppo delle capacità di attenzione e concentrazione Sviluppo delle capacità mnemoniche Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità a fini espressivi

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE ATTRAVERSO IL CODING



Coinvolgimento delle classi prime della scuola secondaria di I grado; il progetto ha come obiettivo la diffusione della conoscenza dei rudimenti della programmazione informatica (coding) attraverso la creazione di giochi digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento della qualità dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare attraverso l'uso del coding per l'insegnamento della matematica e la diffusione del pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● MONUMENTI APERTI (scuola Primaria)

Conoscere la storia della propria scuola attraverso la ricerca e la condivisione di antichi documenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere la storia della propria scuola e del periodo storico in cui fu costruita attraverso l'analisi dei documenti. Conoscere i metodi educativi e didattici che venivano utilizzati nel periodo fascista. Favorire e promuovere la comunicazione nella madrelingua e interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula dei ricordi

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli alunni delle classi quarte e quinte, in occasione della manifestazione "Monumenti aperti" promossa dal Comune di Sassari, presentano ai visitatori la storia della scuola, attraverso foto e documenti.

● "CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI "



Tale percorso progettuale, previsto per gli alunni della scuola sec. di I grado, mira a sviluppare le competenze motorie, sia sul piano educativo che su quello della promozione della salute. Le attività previste si svolgeranno sia in luoghi coperti che all'aperto (pista di atletica). La partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, attraverso l'istituzione/rinnovo del Centro sportivo Scolastico del nostro Istituto, porterà gli alunni a praticare gare di campionato e/o tornei interni di atletica campestre, atletica su pista e tennis da tavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere l'azione motoria nella scuola secondaria di I grado. - Sviluppare maggiore autocontrollo e responsabilità, elementi fondamentali della socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● RALLY MATEMATICO

Focalizzare l'attenzione sul ruolo essenziale della risoluzione di problemi nell'apprendimento della matematica, come evidenziano le ricerche in didattica e le metodologie utilizzate dalla



maggior parte degli insegnanti dell'Istituto Comprensivo. Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Fare matematica risolvendo problemi; - Imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte; - Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo, caricandosi dell'intera responsabilità di ogni prova; - Confrontarsi con compagni di altre classi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● UNPLUGGED: attività di prevenzione delle dipendenze patologiche (tabacco, alcool e droga).

La scuola secondaria di primo grado dell'Istituto ha aderito al piano quinquennale della Regione Sardegna nel programma scolastico "Unplugged" di prevenzione dell'uso di sostanze nocive (alcool, tabacco e droghe) rivolto agli adolescenti tra i 12 e 14 anni, programma elaborato, sperimentato e valutato nell'ambito dello studio multicentrico EU-DAP (European Drug Addiction Prevention trial) che ha coinvolto esperti di sette paesi europei (Belgio, Germania, Spagna, Grecia, Italia, Austria e Svezia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● GENERIAMO PARITA'

Il progetto mira a fornire un supporto al processo di costruzione identitaria volto a incoraggiare una relazione rispettosa delle differenze e un confronto costruttivo tra i generi, favorire il



superamento di stereotipi, pregiudizi e discriminazioni che limitano di fatto la complementarità tra i generi nella società, prevenire qualsiasi forma di violenza di genere e omofobia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione si effettuano nei tre ordini di scuola e costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica in relazione alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F.. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: educazione alla salute, ambientale, alla legalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze civiche e sociali degli allievi, promuovendo la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica, al fine di migliorare le dinamiche all'interno del gruppo classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti, con incremento del numero di alunni con voto in condotta pari almeno a 9.

Risultati attesi

Sviluppo e formazione della personalità degli alunni. Conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|-----------------------------|
| Laboratori | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Laboratorio arte e immagine |
| Biblioteche | Biblioteca didattica |
| Aule | Concerti |
| | Magna |
| | Teatro |
| | Attività motoria |
| | Aula generica |

Approfondimento

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI ISTRUZIONE

I.C. FARINA 2024-2025

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quest'anno scolastico sono previste le seguenti uscite e visite guidate:

Uscite Didattiche



| | |
|--|---|
| USCITE / VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE 2024/25 | <p>Plesso San Giuseppe</p> <p>Sezione A: Percorso lago c/o CEAS Lago di Baratz</p> <p>Sezione B: Percorso mare c/o CEAS Porto Ferro</p> <p>Sezione C: Percorso lago c/o CEAS Lago di Baratz</p> <p>Sezione F: Percorso mare c/o CEAS Porto Ferro</p> <p>Viaggi di Istruzione</p> <p>Plesso San Giuseppe</p> <p>Sezione A-G: Fattoria Didattica Natura Bio</p> <p>Sezione C-E: Parco Porto Conte</p> |
|--|---|

| | |
|--|---|
| SCUOLA PRIMARIA USCITE / VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE 2024/25 | <p>Quest'anno scolastico sono previste le seguenti uscite e visite guidate:</p> <p>Plesso San Giuseppe</p> <p>Viaggi d'istruzione Classi prime</p> <p>Viaggi di istruzione Classi seconde</p> <p>Viaggi di istruzione Classi terze</p> <p>Viaggi di istruzione Classi quarte</p> <p>4 A-B-C Ecoparco Neulè Dorgali - Monte d'Accoddi - Nuraghe Santu Antine</p> <p>Viaggi di istruzione Classi quinte</p> |
|--|---|

| | |
|---|--|
| SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>Quest'anno sono previste le seguenti uscite e visite guidate:</p> <p>Viaggi di Istruzione Classi prime</p> |
|---|--|



USCITE / VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

2024/25

1 A-B-C-D-E Fattoria Didattica "Monte Entosu" Nulvi

Viaggi di Istruzione Classi seconde

2 A-B-D-F Acquario Dorgali- Parco S'Abba Frisca

2 C-E Arborea- Oristano-Torre Grande

Viaggi di Istruzione Classi terze

3 A-B-G Firenze o Napoli

3 C Salamanca (Soggiorno studio spagnolo)

3 D-E-F meta da definire

● ATTIVITA' E GIORNATE SPECIALI

OTTOBRE - Giornata del WWF NOVEMBRE - Giornate FAI - Scuola 21 NOVEMBRE - Festa degli alberi 25 NOVEMBRE - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 27 GENNAIO - Giornata della Memoria 10 FEBBRAIO - Giornata del Ricordo FEBBRAIO - Sfilata di Carnevale 17 MARZO - Anniversario dell'Unità d'Italia 23-24 MARZO - Festa della Primavera 9 MAGGIO - Giornata dell'Europa contro le Mafie 23 MAGGIO - Giornata della legalità MAGGIO - Giornata della diversità culturale L'ALBERO DELLA SOLIDARIETÀ È SEMPRE VERDE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare e vivere le giornate speciali legate a temi storici e sociali.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Concerti |
|------|----------|
|------|----------|

● PROGETTO SCUOLA-CASA ISTRUZIONE DOMICILIARE

Progetto per favorire il diritto allo studio degli alunni impossibilitati a frequentare la scuola per motivi di salute e in convalescenza per almeno trenta giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio e diritto alla salute; • Prevenire l'abbandono scolastico; • Sostenere i genitori per interventi sinergici sull'alunna; • Perseguire le finalità educative del POF; • Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare; • Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico; • Recuperare l'interesse per le attività cognitive soddisfacendo il bisogno di apprendere imparare e comunicare; • Attenuare il disagio favorendo l'inclusione nel mondo della scuola • Garantire il benessere globale dell'alunno.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

Approfondimento

"Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare"– Indicazioni per le scuole della Regione Sardegna

-

(Progetto attivo dall'anno scolastico 2020/2021)

Con la presente nota si forniscono i riferimenti normativi e le indicazioni operative relative alla "Scuola in ospedale" e al Servizio di "Istruzione domiciliare". La Scuola in Ospedale (SIO) La Scuola in ospedale (S.i.O.) è un servizio pubblico, offerto a tutte quelle alunne e quegli alunni, studentesse e studenti che, a causa delle loro condizioni di salute, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza dalle lezioni presso la scuola di appartenenza.

E' presente in tutto il sistema dell'istruzione e, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, consente ai bambini e ai ragazzi di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. E' essenziale, nei periodi di degenza, che la scuola in cui è iscritta/o l'alunna/alunno ospedalizzato instauri un'alleanza pedagogica e terapeutica sia col personale sanitario che con quello docente della sezione ospedaliera. Pertanto dovranno essere messe in atto tutte le strategie finalizzate a superare lo stato di isolamento che può caratterizzare il periodo di degenza, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici, per mantenere costante, anche a distanza, la relazione educativa e per permettere all'alunna/alunno, studentessa e studente di continuare, quanto più possibile, il percorso



scolastico attraverso un puntuale coordinamento delle opportune azioni sinergiche tra i soggetti coinvolti, nel rispetto delle vigenti norme sulla privacy. Con riferimento al D.M. 39 del 26 giugno 2020 e in relazione all'attuale situazione epidemiologica, le attività di Scuola in ospedale devono essere organizzate previo confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore Sanitario per il rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero.

Il servizio di Istruzione Domiciliare (I.D.)

L' Istruzione domiciliare consiste in un servizio che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare per garantire il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti iscritti alle scuole primarie e secondarie di I e II grado che, a causa delle loro condizioni di salute, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. L'Istruzione Domiciliare può essere attivata anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore ai 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. La certificazione sanitaria deve essere rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. Nella predetta certificazione deve essere altresì specificato che le condizioni di salute dell'alunno consentono (o, nel caso, non consentono) la presenza dei docenti presso il domicilio. La durata del progetto di Istruzione Domiciliare deve essere circoscritta al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dall'ospedale. Anche per quanto attiene l'istruzione domiciliare il dirigente scolastico avrà cura, sempre nel rispetto delle indicazioni del Documento tecnico allegato al D.M. 39 del 26 giugno 2020 (c.d. "Piano scuola"), di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico sugli aspetti di carattere sanitario che connotano il quadro sanitario dell'allievo. La recente normativa, derivata dall'emergenza sanitaria in corso, ha altresì fornito indicazioni specifiche con riferimento agli alunni con patologie gravi o immunodepressione e agli alunni con disabilità. Nello specifico l'O.M. n. 134 del 09.10.2020 e la successiva nota AOODPIT n. 1871 del 14.10.2020 "Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22" disciplina le modalità di didattica indirizzate agli studenti con patologie gravi o immunodepressi. Tale condizione è valutata e certificata dal Pediatra di libera scelta o dal medico curante in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione Territoriale. Quando sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, tali alunni possono beneficiare di forme di Didattica Digitale Integrata ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente



disponibile senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica. Gli stessi alunni possono fruire di percorsi di istruzione domiciliare, ovvero delle modalità di Didattica Digitale Integrata previste per gli alunni beneficiari del servizio di "scuola in ospedale" nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 giugno 2019, n. 461, in ogni caso nei limiti del contingente dei docenti già assegnati alla istituzione scolastica di appartenenza. Si rappresenta, inoltre, quanto contenuto nella Legge 41 del 6 giugno 2020, art. 1, comma 7 quater e quinquies, relativamente al servizio di istruzione domiciliare rivolto alle alunne e agli alunni con disabilità, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale di cui all'articolo 16, comma 2-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 : Fino al termine dell'anno scolastico, nell'ambito delle azioni individuate dalle istituzioni scolastiche, in collaborazione con l'ufficio scolastico regionale, gli enti locali e le aziende sanitarie locali, per garantire il diritto all'istruzione alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, l'attività di istruzione domiciliare in presenza può essere programmata in riferimento a quanto previsto dal piano educativo individualizzato, presso il domicilio dell'alunno, qualora le famiglie ne facciano richiesta e ricorrano condizioni di contesto idonee a contemperare il diritto all'istruzione dell'alunno in istruzione domiciliare con l'impiego del personale già in servizio presso l'istituzione scolastica, anche nel rispetto delle misure idonee a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale di cui all'articolo 16, comma 2-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, assicurando tutte le prescrizioni previste dalle disposizioni in materia di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 7-quinquies. L'attività di cui al comma 7-quater non autorizza alla sostituzione del personale impiegato e non deve comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, salvo la possibilità di ricevere finanziamenti accessori. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunna/alunno, studentessa/studente, acquisita la richiesta dei genitori e la suddetta certificazione sanitaria, predispone, dunque, senza indugio, il progetto di Istruzione Domiciliare, adeguando le scelte educativo-didattiche ai bisogni educativi. Tale progetto prevede, di norma, l'intervento a domicilio dell'alunno, da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza. In considerazione della esiguità delle ore previste da svolgersi presso il domicilio dell'alunna/o, studentessa/studente, nonché delle eventuali restrizioni dovute all'andamento dell'emergenza epidemiologica, si invitano tutte le scuole a prevedere in tutti i progetti interventi di Didattica Digitale Integrata. In relazione, inoltre, ai fondi annualmente assegnati per il funzionamento del servizio, in sede di progettazione del percorso di Istruzione Domiciliare, le Istituzioni Scolastiche sono invitate a prevedere un monte ore pari a quanto indicato (le ore si intendono in presenza, previo consenso del medico o, in alternativa, quali ore previste per interventi individualizzati a distanza): • Scuola primaria: 4/5 ore settimanali • Scuola



secondaria di 1^a grado: 5/6 ore settimanali • Scuola secondaria di 2^a grado: 6/7 ore settimanali

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione Ospedaliera e/o Domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (art.22 D.lgs 62/2017). Attivazione del progetto di I.D. Si ritiene funzionale che ogni Istituzione scolastica inserisca nel PTOF l'area di progetto per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare, accompagnandola con le relative delibere degli organi collegiali competenti. Come specificato nelle Linee di indirizzo nazionali, di cui al D.M. 461 del 6 giugno 2019, le scuole potranno, eventualmente, anche predisporre un solo progetto generale per l'istruzione domiciliare, da sottoporre agli organi collegiali, che i singoli Consigli di classe coinvolti andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia. Tale progetto dovrà, tra gli altri elementi, indicare il numero dei docenti coinvolti e le ore di lezione previste, distinte in attività di didattica in presenza, a distanza, digitale integrata. Si definiscono, pertanto, nei dettagli, le azioni di competenza delle istituzioni scolastiche ai fini dell'attivazione dei progetti di istruzione domiciliare:

- Acquisizione, da parte della famiglia dell'alunna/alunno della certificazione sanitaria attestante l'impedimento alla frequenza per almeno 30 giorni (anche non consecutivi) con esplicita richiesta di attivazione del servizio di istruzione domiciliare (Allegati n.05 e n.06) e recante le indicazioni sopra citate circa la valutazione, da parte del medico, delle condizioni che consentano la presenza dei docenti presso il domicilio dell'alunna/alunno;
- Predisposizione, a cura del Team docenti/Consiglio di classe, della scheda progetto (Allegato n.02), del relativo piano finanziario (Allegato n. 03) e del progetto dettagliato (Allegato n. 04- Fac simile); tale progetto dovrà contenere ogni elemento caratterizzante gli interventi educativo-didattici previsti, quali finalità, obiettivi formativi, obiettivi educativo-didattici, metodologie, strumenti, modi e tempi di attuazione, modalità di verifica degli apprendimenti, monitoraggio, indicatori di successo, contenuti delle discipline o aree disciplinari coinvolte, obiettivi di apprendimento disciplinari, sviluppo delle competenze, docenti interessati, eventuali altre professionalità coinvolte, criteri di valutazione, eventuale supporto psico-pedagogico, patto educativo di corresponsabilità con le famiglie;
- Acquisizione della disponibilità, da parte dei docenti della classe, ad effettuare il servizio di Istruzione Domiciliare in presenza o a distanza; in caso di mancata disponibilità da parte dei docenti della classe il Dirigente scolastico si attiverà per reperirla all'interno del Collegio dei Docenti; i docenti che svolgono l'attività avranno cura di compilare il Report di cui all'Allegato n. 01;
- Il progetto dovrà essere approvato in sede di Consiglio di intersezione/interclasse/classe in seduta tecnica, di Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; come sopra descritto, si invitano le scuole a inserire nel PTOF l'area progettuale "Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare", in modo tale che tale progetto si configuri come una declinazione della medesima area;
- Il progetto e gli allegati n. 02, n. 03, n. 04 dovranno essere inviati al competente Ufficio Scolastico Regionale, presso il competente Comitato Tecnico



Regionale, costituito con decreto AOODRSA REG UFF prot. n. 1302 del 28 gennaio 2020, come rettificato dal Decreto prot. n. 14352 del 28.09.20, per la verifica della completezza della documentazione ed, eventualmente, la richiesta di integrazioni alla stessa; • Per gli alunni destinatari, nel contempo, del servizio di Istruzione Domiciliare e che frequentano la scuola in ospedale potrà essere inoltrata dalla scuola l'attivazione del Registro Elettronico per la Scuola in Ospedale, (RESO) le cui istruzioni d'accesso potranno essere richieste alla Scuola polo Istituto Comprensivo "Su Planu"- Selargius (Cagliari) all'indirizzo caic86200x@istruzione.it • Sarà compito del Comitato Tecnico Regionale per la SiO e ID procedere, in seguito, all'analisi e valutazione delle richieste di finanziamento dei progetti, ai sensi del DM 461 del 6 giugno 2019; • Sarà richiesto alle scuole che hanno attivato i progetti di istruzione domiciliare di rendicontare le attività effettivamente svolte; successivamente sarà data comunicazione a ciascuna Istituzione scolastica delle risorse assegnate, sulla base dei criteri e delle valutazioni del Comitato Tecnico Regionale. Finanziamenti e rendicontazione del progetto In considerazione della situazione relativa all'emergenza epidemiologica in atto si precisa che saranno oggetto di riconoscimento economico, oltre alle ore effettuate a domicilio, esclusivamente le ore effettivamente svolte e configurabili all'interno di interventi individualizzati aggiuntivi one to one , realizzati a distanza, non rivolti al gruppo classe, qualora le condizioni di salute dell'alunna/o, studentessa/studente o altre situazioni contingenti non permettessero la presenza dei docenti presso il domicilio dell'alunna/o, studentessa/studente. Tale condizione dovrà essere opportunamente motivata relativamente alla accertata impossibilità da parte dell'alunno di seguire le attività di didattica digitale integrata/ a distanza della classe di appartenenza. Le prestazioni dovranno essere svolte in orario ordinario, nel caso di docenti che debbano completare le ore di cattedra, ovvero in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo, da liquidare secondo la previsione contenuta nell'art. 28 del CCNL comparto scuola 2016/2018 e le misure del compenso orario lordo di cui alla Tabella 5 allegata al medesimo CCNL. Si consiglia a ogni istituzione scolastica di prevedere nella propria contrattazione un accantonamento di fondi per co-finanziare l'attivazione di un progetto di Istruzione Domiciliare, attraverso risorse proprie o di altri Enti. Sarà, infatti, richiesto ad ogni istituto un co-finanziamento. Si precisa, a tal proposito, che negli anni scolastici precedenti la quota parte a carico della scuola è stata pari al 20% della somma del progetto, ma la misura esatta del contributo del MI potrà essere definita solo a consuntivo dall'apposito Comitato tecnico istituito presso l'USR. I fondi assegnati potranno, pertanto, non corrispondere agli importi richiesti dalle scuole. Si ricorda che il contributo finanziario potrà essere erogato a conclusione del progetto e a seguito della ricezione della documentazione richiesta. Privacy e dati personali In ottemperanza alle attuali norme a tutela della privacy, Regolamento Europeo 679/2016 e D.Lgs.101/2018, le SS.LL. avranno cura di non trasmettere i dati personali e sensibili delle alunne/alunni, studentesse/studenti coinvolti che



dovranno essere indicati, sia nel progetto che nelle schede di riepilogo, esclusivamente attraverso un codice identificativo noto all'istituzione scolastica.

● ERASMUS+ 2020

Educazione digitale e creatività: progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Uno degli obiettivi principali di questo progetto è quello di conoscere altre isole, capire ciò che ci differenzia e ci accomuna e acquisire il significato di tolleranza, apprezzamento e rispetto delle altre culture, dell'ambiente, delle religioni e dei diversi stile di vita. Il progetto comporta uno scambio interculturale che porterà il bambino al rispetto delle altre culture e altri stili di vita e ad aumentare la consapevolezza ambientale per preservare la natura. Inoltre coinvolgere i bambini con un approccio diverso aumenterà la loro motivazione all'apprendimento. Conoscere e capire la diversità porterà a migliorare l'inclusione tra gli alunni, gli insegnanti e tutti i partner coinvolti, soprattutto per coloro che si trovano in situazioni svantaggiate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rafforzare l'istruzione e la formazione digitale e promuovere lo sviluppo delle competenze e l'inclusione attraverso la creatività e le arti, in risposta al forte impatto che la pandemia da Covid-19 ha avuto su istruzione e formazione e gioventù. - Essere consapevoli del rispetto dell'ambiente - identificare e aiutare ad attuare semplici strategie per proteggere, conservare e valorizzare l'ambiente; - scoprire le piante autoctone e il loro uso; - promuovere la consapevolezza promuovere la consapevolezza dell'importanza dei prodotti biologici; -



comprendere l'idea di riciclaggio e il modo in cui si collega con azioni per la protezione dell'ambiente; - identificare i prodotti destinati al riciclaggio e al riutilizzo; - conoscere le modalità del passato, quando il riutilizzo e l'economia dei materiali era una pratica quotidiana; - sensibilizzare i bambini su questioni riguardanti la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti; - sviluppare una certa consapevolezza delle persone che vivono in altre isole; - esplorare e discutere le origini e le tradizioni di alcune feste comuni; - conoscere e confrontare miti e leggende del passato; - sviluppare strumenti innovativi basati sulle TIC; - migliorare la qualità e la dimensione europea della formazione degli insegnanti attraverso la familiarità con i paesi europei; - coinvolgere i bambini in un approccio così diverso per aumentare la loro motivazione all'apprendimento.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---|
| Risorse professionali | Docenti di lingue interni e dei Paesi stranieri partner |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Sostegno |

● PROGETTO LEGALITA'-BULLISMO-CYBERBULLISMO

Costruire percorsi educativi culturali e conoscitivi attraverso la riflessione e l'esperienza sull'aspetto valoriale e normativo della convivenza democratica. Si prevedono -Incontri di formazione Associazione Norberto Bobbio -Progetti con la Caritas -Progetto "Arco Bianco" con l'Autorità Garante nazionale per l'Infanzia e Adolescenza (AGIA) in collaborazione con il Garante Eurispes, per la prevenzione della dispersione scolastica -Avviare ad una prima conoscenza del tema «conflitti, mediazione e riparazione a scuola» -Riparare conflitti e mediazioni a scuola (prima annualità) -Visita al CPA: simulazione del processo presso il tribunale dei minori e attività



laboratoriale in classe -Tutti per uno: attività laboratoriale con la Polizia Municipale sul cyberbullismo (terza annualità) -Progetto con la Polizia Postale con attività di intervento e di formazione - Progetto Falcone : Giornata della Legalità -Progetto "In youth we trust": interventi socio- educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno -Progetto Vigili del Fuoco in pensione sui pericoli dei petardi e sulla sicurezza e casa e nei luoghi di lavoro - Progetto regionale "Bulli no. Grazie"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire la coscienza della propria identità e il senso di appartenenza, verso una crescita sana e verso comportamenti sociali ed istituzionali costruttivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue



| | |
|------|----------------|
| | Musica |
| | Sostegno |
| | Aula strumento |
| Aule | Concerti |
| | Magna |
| | Teatro |
| | Aula generica |

● PROGETTI CURRICOLARI

Progetti curricolari portati avanti nel nostro Istituto per tutti gli ordini di scuola finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Competenze di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Attività motoria

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTI Curricolari I.C. FARINA

Anno Scolastico 2024/25

| SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTI COMUNI | | |
|---------------------------------------|--------------------------------------|---|
| Progetto | Destinatari | Finalità |
| Progetto Accoglienza | Tutti i bambini scuola dell'infanzia | Creare un ambiente accogliente e sereno, dimostrando disponibilità nei confronti del bambino, accogliendolo in modo personalizzato, facendoci carico delle sue emozioni e di quelle dei |



| | | |
|--|--|--|
| | | suoi familiari nei momenti delicati del primo distacco. |
| Progetto potenziamento linguistico | Tutti i bambini scuola dell'infanzia | Saper riflettere sul linguaggio parlato, porre attenzione alla sua forma, al suo aspetto sonoro, saperne manipolare le sue parti indipendentemente dal suo significato. |
| Progetto logico-matematico | Tutti i bambini scuola dell'infanzia | Rendere i bambini consapevoli, valorizzando e potenziando le intuizioni attraverso momenti di orientamento nello spazio e nel tempo, nella costruzione di confronti, quantità, misure e soprattutto attraverso processi di apprendimento intelligente. |
| Progetto ambiente "Noi cittadini del mondo" (triennio 2022-25) | Tutti i bambini scuola dell'infanzia | <p>-Scoprire gli altri, i loro bisogni, necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni (aspetto pro sociale), il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro.</p> <p>-Porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro, rispettoso del rapporto uomo-natura.</p> |
| | Tutte le sezioni del Plesso San Giuseppe e | Il progetto favorisce lo sviluppo del percorso di educazione alla |



| | | |
|---|--|---|
| Progetto | Porcellana | cittadinanza, proponendo percorsi di riflessione su alcune delle più importanti giornate celebrative mondiali, internazionali e nazionali attraverso un percorso trasversale ai vari campi di esperienza per incrementare negli alunni il senso di partecipazione e di cittadinanza attiva. |
| "Un giorno per pensare" | | |
| (Educazione alla cittadinanza) | | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA: PLESSO PORCELLANA | | |
| Progetto | Alunni di 5 anni scuola dell'Infanzia sez. B | Il laboratorio di coding si prefigge di far intraprendere ai bambini un percorso di potenziamento che intende stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale per aiutarli a formare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. |
| "Imparare che gran divertimento!..." | | |
| esperienze di coding-robotica educativa e di lingua inglese per la scuola dell'infanzia." | | Il laboratorio di inglese ha lo scopo di consentire ai bambini di familiarizzare con una seconda lingua, scoprendone peculiarità e sonorità in maniera divertente e condivisa, scoprendone le differenze con la lingua madre. |
| Progetto | Alunni della sezione B | Seguendo le indicazioni del Piano Triennale, del Curricolo verticale d'Istituto e dei contenuti delle indicazioni relative alle Competenze Chiave |



| | | |
|---|---|--|
| "Laboratori di potenziamento delle competenze" | | Europee, si attiva il percorso progettuale riferito ad attività laboratoriali in intersezione. I laboratori avranno lo scopo di aiutare i bambini nel raggiungimento delle competenze riferite all'area logico-matematica e area linguistica. |
| PROGETTO Immagini in movimento (percorso formativo dal precinema alla realizzazione di un documentario) | Alunni di 5 anni scuola dell'Infanzia sezione B | Il laboratorio è un viaggio nel mondo del cinema, mirato a far acquisire agli allievi le tecniche di animazione principali e i segreti delle immagini in movimento, attraverso esercizi pratici, alcune semplici nozioni generali e attività ludiche. |
| PROGETTO ARTISTICAMENTE Progetto proposto e curato dalla Dott.ssa Olimpia Pietrangeli, insegnante e arteterapeuta | Alunni scuola dell'Infanzia sezioni A e B | <ul style="list-style-type: none">• Arricchire il lessico attraverso la lettura di albi illustrati.• Avvicinare i bambini all'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore• Promuovere il senso estetico attraverso l'osservazione, la riproduzione e la trasformazione di opere grafiche• Favorire nei bambini la capacità a vedere oltre il convenzionale, sviluppando un pensiero attivo e creativo• Ampliare il repertorio iconografico e il pensiero immaginifico per |



| | | |
|-------------------------------------|--|--|
| | | scoprire le proprie potenzialità. |
| | SCUOLA DELL'INFANZIA: PLESSO SAN GIUSEPPE | |
| Progetto continuità | I bambini di 5 anni delle sezioni della scuola dell'Infanzia e i bambini delle classi quinte della scuola Primaria | <p>Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno;</p> <p>Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione;</p> <p>Agevolare le fasi di passaggio fra i vari ordini di scuola, creando un clima psicologico favorevole, stimolante e coinvolgente, mediante l'utilizzo di strategie e modalità di accoglienza che prevedano attività ludiche stimolanti e coinvolgenti;</p> <p>Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute.</p> |
| Progetto Inglese "Hocus e Lotus" | I bambini delle sez. E | Favorire il contatto dei bambini con la lingua inglese per stimolare la conoscenza e il piacere di imparare attraverso una metodologia innovativa, che consiste nel metodo glottodidattico elaborato dalla prof.ssa TrauteTaeschner. |
| SCUOLA PRIMARIA: PLESSO PORCELLANA | | |



| | | |
|---|--|---|
| Progetto biblioteca | Tutti gli alunni del plesso | Il progetto ha lo scopo di favorire negli alunni il gusto e il piacere della lettura. |
| Progetti educazione alla legalità "Giudice alla rovescia" in collaborazione con le forze dell'ordine e con l'Associazione Norberto Bobbio | Alunni classi quarte e quinte | I progetti hanno lo scopo di favorire negli alunni lo sviluppo di atteggiamenti di cittadinanza consapevole e attiva, favorendo il confronto fra pari e la riflessione su strategie costruttive di risoluzione dei conflitti. |
| Progetti di potenziamento e recupero | Alunni con particolari difficoltà inseriti nelle varie classi. | I progetti in fase di attuazione hanno lo scopo di sviluppare e consolidare le competenze di base disciplinari e sociali di alunni con particolari problematiche indicati dai vari team di docenti. Risorse umane: docenti interni |
| Progetti di educazione musicale | Alunni delle classi | 1) Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni. 2) Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenza dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, creative ed ecologiche, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di |



| | | |
|---|--|---|
| | | <p>orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale. 3) Promuovere l'utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse. 4) Potenziare le attitudini canore e musicali. 5) Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale. 6) Promuovere la cooperazione con famiglie , enti, associazione e istituzioni locali. 7) Prevenire la dispersione scolastica. 8) Recuperare e trasmettere il repertorio musicale popolare e non. 9) Usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere. 10) Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.</p> |
| <p>Progetto "Pallamano@scuola" proposto dalla Federazione Italiana Gioco Handball.</p> | <p>Alunni classi prime seconde e terze</p> | <p>Contribuire allo sviluppo integrale degli alunni. utilizzando attività ludico-motorie e di gioco sport della pallamano come strumento educativo</p> |



| Progetto Dinamo "Il Basket in classe" | Alunni classi prime seconde e terze | Educare a un tifo sano, sportivo e rispettoso |
|---|---|---|
| SCUOLA PRIMARIA: PLESSO SAN GIUSEPPE | | |
| Progetto | Destinatari | Finalità |
| Progetto Uisp pre/dopo scuola | Genitori dei bambini/e che ne fanno richiesta | Attività ludica, propedeutica allo sport e laboratori creativi |
| Progetto Inclusione "Una scuola di tutti e di ciascuno" (triennio 2022-25) | Alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria dell'Istituto | -Sviluppare l'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture -Tenere presente che l'accoglienza delle diversità è un valore irrinunciabile -Sviluppare pratiche inclusive nei confronti di tutti gli allievi, favorendo in tal modo, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo |
| Progetto "A scuola di.... legalità!" | Alunni delle classi quarte e quinte | Favorire la conoscenza di alcuni articoli della Costituzione, dell'importanza delle regole nelle relazioni interpersonali, del concetto di uguaglianza e inclusione. In collaborazione con l'associazione |



| | | |
|---|--|--|
| | | <p>Il giudice alla rovescia</p> <p>Dott.ssa Sardara Annina</p> <p>Giudice onorario presso il Tribunale per i minori</p> <p>Dott.ssa Fenu Luisella</p> <p>Sostituto procuratore presso il Tribunale per i minori</p> |
| Progetti di potenziamento e recupero | Alunni con particolari difficoltà inseriti nelle varie classi. | <p>I progetti in fase di attuazione hanno lo scopo di sviluppare e consolidare le competenze di base disciplinari e sociali di alunni con particolari problematiche indicati dai vari team di docenti.</p> <p>Risorse umane: docenti interni</p> |
| Progetto "Artisti e secchioni" | Tutte le classi | Liberare dai rifiuti e dall'incuria i parchi, i giardini, le strade, le piazze, i fiumi e le spiagge di molte città del mondo. |
| Iniziativa promossa dal Comune di Sassari e la RTI (Gesenu, Ambiente Italia e Formula Ambiente) | | |
| Progetto "Pinacoteca Nazionale di Sassari" | Classi terza A e quarta A | Promuovere la cura e la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale conservato nei siti archeologici e nei musei. |
| Servizi educativi e didattici | | |
| Progetto "Educazione motoria, fisica e sportiva" | Classi terze e quarte | <p>Attività propedeutiche all'apprendimento del minibasket.</p> <p>Stimolare il bisogno di movimento,</p> |



| | | |
|---------------------------------------|---|--|
| (Polisportiva Dinamo) | | di aggregazione, di spirito di squadra positiva. |
| Progetto tennis tavolo a scuola | Alunni prime seconde e terze | Trasmettere emozioni e valori finalizzati allo sviluppo culturale ed educativo |
| Progetto Alfabetizzazione linguistica | Alunni con esperienza migratoria (Scuola Infanzia-Primaria San Giuseppe/Porcellana e Scuola secondaria primo grado) | <ul style="list-style-type: none">□ Garantire un'accoglienza efficace e competente□ Facilitare l'ingresso nel nostro sistema scolastico e sociale degli alunni neo-arrivati e delle loro famiglie□ Favorire percorsi flessibili e operativi di alfabetizzazione e di facilitazione dell'apprendimento□ Promuovere una prospettiva interculturale mediante la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle differenze□ Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuole e territorio sulle relazioni interculturali□ Promuovere l'incontro di studenti e famiglie con modelli culturali differenti, per costruirne di nuovi in funzione di una reale integrazione□ Favorire il superamento di pregiudizi, sensibilizzare ai valori della solidarietà |
| Progetto di educazione | Alunni delle classi | Far capire ai bambini e alle bambine |

**P
R
O
G
E
T
T
O**

ambientale:

Progetto di Educazione Ambientale a cura della:
Delegazione Lipu Sassari,
Delegazione WWF Sassari.

L'installazione delle cassette verrà eseguita in collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Sassari.

San Giuseppe e Porcellana in collaborazione con gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado.

quanto sia importate salvaguardare la biodiversità che ci circonda.

MUSICA: Un sax sopra l'altro

"UN SAX SOPRA L'ALTRO" è un'orchestra di sax composta da alunni delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale, il liceo musicale e il conservatorio. Sarà un'orchestra composta dagli alunni di una rete di scuole che unendo le potenzialità individuali formeranno un ensemble che suonerà, nei diversi contesti scolastici e cittadini, musiche di vario genere e periodo, valorizzando le peculiarità del sassofono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica in ingresso alle scuole medie fortificando la continuità delle discipline musicali tra i diversi ordini di scuola. Socializzazione: rendere la scuola centro di attività integrative scolastiche indirizzate all'approfondimento e alla socializzazione. Realizzazione di un laboratorio stabile, insonorizzato e con la strumentazione digitale e strumentale presente a sopperire l'assenza di strumenti di proprietà degli alunni

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|----------------|
| Laboratori | Aula strumento |
| Aule | Concerti |
| | Magna |
| | Aula generica |

● PROGETTO "UNITI NELLA MUSICA" (D.M. 8/11)

Progetto per l'inserimento della pratica musicale nel Curricolo di base della Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso la costruzione di un percorso completo e di continuità dell'Istruzione Musicale e strumentale che parta dalla scuola primaria favorito dal D.M. 8/11 e sue applicazioni.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Musica |
|------------|----------------|
| | Aula strumento |
| Aule | Concerti |
| | Magna |

● PROGETTO CONTINUITA'

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo. Costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico- educativo degli studenti e delle studentesse.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Garantire agli studenti un processo di crescita e un itinerario didattico-pedagogico unitario, conforme alle esigenze di ogni singolo alunno/a, adeguato alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva. -Favorire il passaggio degli alunni nei tre ordini di scuola per prevenire disagi ed insuccessi, offrendo una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico. - Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Informatica |
|------------|--------------|
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Sostegno |



Aule

Concerti

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO ORIENTAMENTO (Scuola Secondaria di Primo grado)

Il progetto propone un percorso che si articola in diverse unità di lavoro, che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle Istituzioni Scolastiche e delle prospettive di lavoro. Gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primi grado saranno accompagnati in questo cammino di conoscenza di sé e della realtà che li circonda, al fine di metterli in condizione di operare una scelta responsabile basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Facilitare il processo di scelta consapevole -Rappresentare un accompagnamento alla scelta consapevole anche e soprattutto per gli alunni più in difficoltà e a rischio di dispersione/abbandono -Dare alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i figli in questo percorso -Contrastare l'abbandono scolastico -Incentivare la motivazione verso l'apprendimento -Far comprendere l'importanza dell'acquisizione delle competenze qualunque sia il percorso successivo scelto -Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Informatica |
|------------|--------------|
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Sostegno |



Aule

Concerti

Magna

Attività motoria

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO LEGAMBIENTE

Salvaguardia del territorio e delle specie in via di estinzione, in collaborazione con LIPU e WWF

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Salvaguardia del territorio e della biodiversità che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni delle Delegazioni Lipu e WWF Sassari.



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO OFFICINA DELLA SALUTE (ASL - SASSARI)

Il progetto mira a sviluppare conoscenze legate alla salute e in particolare: -acuità visiva -igiene e cura personale -effetti e dipendenza dalle radiazioni ultraviolette -analisi e conoscenza della Talassemia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di conoscenze legate alla salute

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● PROGETTO "LO SPORT PARALIMPICO VA A SCUOLA"

Il progetto favorisce iniziative formative ed informative orientate ad accrescere la conoscenza dello sport paralimpico. Incentiva lo svolgimento di attività di divulgazione della cultura paralimpica e di orientamento ed avviamento allo sport di alunni e alunne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incentivare lo svolgimento di attività di divulgazione della cultura paralimpica e di orientamento ed avviamento allo sport paralimpico di alunni e studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Attività motoria

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● PROGETTO Adolescenti e tabagismo (ATS)

Attività legate alla sensibilizzazione verso i pericoli derivanti dall'uso del tabacco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione verso i pericoli derivanti dall'uso del tabacco

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO " VIA LA POLVERE..." (BIBLIOTECA MAGISTRALE)

Si propone di ripristinare la Biblioteca Magistrale ubicata nella scuola Primaria di s. Giuseppe e di trasformare gradualmente un inutile deposito di testi, non consultabili né consultati, in un centro di studio e di ricerca per il territorio e in un luogo di promozione della lettura. Il progetto punta a potenziare la fruibilità della biblioteca, trasformandola in luogo di socialità e incontro per le diverse fasce della popolazione destinatarie dei benefici dell'intervento e alla valorizzazione, conservazione e tutela del patrimonio librario. Salvaguardare le risorse di cui tale Biblioteca dispone, al fine di offrire servizi sempre più contemporanei. Il progetto in ultimo mira alla definizione di percorsi di lettura distinti per fasce di età, destinati a bambini, adolescenti, adulti ed anziani, con creazione di aree tematiche, appositamente sistematizzate in funzione della fascia di età, al fine di determinare una visualizzazione dei volumi più efficace e funzionale alle richieste dell'utente, in collaborazione con le istituzioni, scuole, associazioni culturali presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati previsti a lungo termine sono ovviamente il ripristino a pieno titolo della biblioteca; la sua apertura al pubblico interno ed esterno; l'avvio del sistema di prestito, l'incremento mirato del patrimonio librario e l'acquisizione di documenti digitali; l'organizzazione di iniziative legate alla sua natura specifica di luogo di studio, ricerca, di attività didattiche e di promozione culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteca didattica

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rispetti-amo la natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il PTOF, per il triennio 2022/2025, tiene particolarmente conto del piano del Ministero dell'Istruzione

“Ri-Generazione Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole” ispirato agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L'idea è quella di “abitare il mondo in modo nuovo” in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale. Pertanto l'Istituto procederà nel percorso con la



trasversalità dell'Educazione Civica nel Curricolo d'Istituto per perseguire i seguenti obiettivi:

- Promuovere stili di vita positivi;
- Promuovere la centralità dell'alunno anche attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione;
- Rispettare e vivere l'ambiente per migliorare la qualità della vita;
- Valorizzare le competenze di cittadinanza attiva, creando opportunità di confronto e autonomia;
- Mettere in atto azioni di contrasto alla dispersione scolastica, verso ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- Promuovere occasioni di sviluppo della creatività e potenziare l'attività motoria e sportiva a scuola per diventare sportivi consapevoli e non violenti;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'idea è quella di "abitare il mondo in modo nuovo" in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Nuovi ambienti di apprendimento.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni di tutti i plessi

Risultati attesi:

- Sviluppo del pensiero logico-computazionale.

Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

| Titolo Modulo | Titolo |
|-----------------------------------|---------------------|
| Monitor digitali per la didattica | Monitor digitali in |
| Digitalizzazione amministrativa | Digitalizzazione a |

| Titolo Progetto | Dotazione di attr e dell'organizzazi |
|----------------------|--|
| Descrizione Progetto | L'obiettivo del pro digitali interattivi indispensabili pe |



Ambito 1. Strumenti

Attività

utilizzare metodologie
per le classi che s
digitali, e di adeg
segreterie scolast
dematerializzazio

Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

Titolo Modulo

Monitor digitali in

Descrizione Modulo

L'intervento è fin
scuola di monitor
l'acquisto di tali a
di connettività, so
penna digitale. L'
nelle aule consen
un'esperienza di
ampio spettro di
l'acquisizione del

Titolo Modulo

Digitalizzazione a

Descrizione Modulo

L'intervento è fin
attrezzature infor
favorendo il proc
attrezzature per p
servizi alle famigl

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici



Ambito 1. Strumenti

Attività

| | | |
|---|---|--|
| | Tipologia Modulo | Titolo |
| | Realizzazione o potenziamento delle reti locali | Cablaggio strutturato |
| | | |
| | Titolo progetto | Cablaggio strutturato |
| | Descrizione progetto | L'obiettivo del progetto è realizzare un'infrastruttura di rete amministrativa e didattica, gestita e mantenuta dal personale amministrativo e tecnico, che consenta di collegare le varie reti da parte dei docenti e degli studenti, assicurando la sicurezza informatica dei dati e la continuità della misura prevede la realizzazione di edifici scolastici dotati di (cablaggio) sia wired che wireless. |
| Modulo: Realizzazione o potenziamento delle reti locali | | |
| | Titolo Modulo | Cablaggio strutturato |
| | Descrizione Modulo | L'intervento è finalizzato alla realizzazione e all'amministrazione di una rete in modalità wired e wireless, gestita e mantenuta dal personale scolastico, che consenta di collegare gli edifici di pertinenza amministrativa, con la realizzazione di cablaggio, di apparati attivi e passivi, di reti, posa in opera e manutenzione quanto previsto dalla progettazione esecutiva, in fase di attuazione. |



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Per una
comunicazione...più efficace.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e utenza esterna.

Risultati attesi: implementazione dei processi digitali in linea con la normativa vigente in materia di dematerializzazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Per migliorare...le
competenze chiave di cittadinanza
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la diffusione di una cultura della
cittadinanza digitale condivisa.

DESTINATARI: Alunni dell'I.C.

RISULTATI ATTESI: utilizzo della didattica innovativa applicata alle diverse aree disciplinari.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
metodologica e didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Destinatari: Docenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi: Utilizzo consapevole e significativo delle TIC nella didattica ordinaria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAN GIUSEPPE - SASSARI - SSAA839047

SCUOLA DELL'INFANZIA PORCELLANA - SSAA839058

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

1. Osservazione del bambino nei vari momenti della giornata
2. Identificazione delle difficoltà specifiche incontrate dal bambino
3. Forme adeguate di intervento

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino, evita di classificare e giudicare le prestazioni perché tesa ed orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità.

Nel nostro Istituto le scuole dell'infanzia mettono in atto la valutazione attraverso schede di osservazione per i traguardi di sviluppo delle competenze suddivise per i tre anni di frequenza.

La valutazione è intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione.

Per valutare in modo il più possibile oggettivo e avendo difficoltà ad applicare situazioni di vero e proprio testing si procede con osservazioni centrate sul comportamento verbale, motorio, logico, relazionale e suddivise nei vari campi esperienziali. Sono sia osservazioni strutturate (iniziali-intermedie-finali) che occasionali (si osserva cioè la coerenza al contesto e la pertinenza delle domande e delle risposte).

Si tiene conto della documentazione prodotta (elaborati grafico-pittorici a tema, disegni liberi,



percorsi grafici) delle esercitazioni pratiche (incollare, strappare, tagliare, colorare) e delle comunicazioni verbali (formulazione di domande, esposizioni orali, interventi guidati o spontanei, narrazione di episodi personali o di quanto ascoltato).

Le osservazioni sono argomento di riflessione condivisa tra le insegnanti per meglio orientare le strategie didattiche e il percorso.

Allegato:

Osservazioni sistematiche 5 anni (all.2).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Al termine nella Scuola dell'Infanzia i docenti predispongono il certificato delle competenze in cui sono elencati i traguardi di competenza riguardanti i campi di esperienza e la partecipazione ai progetti; inoltre viene allegata a seconda dei casi una scheda di rilevazione dei Bes per gli alunni non certificati.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SASSARI "SALVATORE FARINA" - SSMM839018

Criteri di valutazione comuni

Gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, il comportamento e le competenze.

Valutare conoscenze e abilità vuol dire accertare ciò che l'alunno sa e sa fare, valutare competenze significa accertare non ciò che l'alunno sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa. Nel nostro Istituto i docenti si riuniscono periodicamente nei Dipartimenti, predispongono tempi e modalità di valutazione, tabelle di osservazione e prove di verifica comuni.



La valutazione degli apprendimenti segue i criteri fondamentali di trasparenza, coerenza con gli obiettivi previsti nel piano annuale, efficienza ed oggettività e si articola in tre momenti importanti.

1. Valutazione iniziale: all'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti predispongono delle prove d'ingresso con le quali accertare la situazione di partenza degli alunni, verificare il possesso di abilità e competenze ed elaborare una programmazione adeguata.

2. Valutazione formativa o in itinere: durante l'anno vengono effettuate verifiche periodiche in relazione alle attività svolte e agli obiettivi di riferimento. Esse misurano l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, permettono di controllare l'andamento della progettazione ed eventualmente prevedere interventi di recupero e/o rinforzo rivolti al singolo alunno, al gruppo, alla classe qualora gli obiettivi previsti non siano stati raggiunti.

3. Valutazione sommativa quadrimestrale: i docenti elaborano il giudizio conclusivo sulle abilità e competenze acquisite dall'alunno con gli elementi raccolti nel corso dell'anno.

Gli strumenti di verifica consistono in prove orali e scritte, strutturate, semi-strutturate, aperte, e vengono scelte in base agli obiettivi previsti nel piano annuale delle discipline.

I risultati delle prove di verifica e delle osservazioni vengono letti utilizzando criteri di valutazione specifici per le singole discipline.

Nella scuola secondaria di I grado la valutazione degli apprendimenti si riferirà ai criteri stabiliti dai Dipartimenti disciplinari.

Al termine di ogni quadrimestre la valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi, viene registrata su un apposito documento di valutazione e viene condivisa con le famiglie.

Allegato:

Criteri e indicatori per la valutazione delle discipline scuola secondaria. All.3.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è effettuata in sede di scrutinio intermedio e finale nella scuola del Primo Ciclo dai docenti contitolari della classe con giudizio sintetico, formulato secondo parametri e criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento primaria e secondaria (all.4).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe e rappresenta la conclusione di un percorso collegiale.

Ammissione

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno considerandone:

- a) la situazione di partenza
- b) l'andamento nel corso dell'anno
- c) indicatori comportamentali

L'ammissione alla classe successiva, così come previsto nel D. Lgs. n.62/2017, può essere deliberata dal team docente, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il team docente, dopo attenta valutazione di ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Si confermerà l'ammissione alla classe successiva in presenza di non più di 4 insufficienze.
- qualora si registrino nell'allievo carenze in una o più discipline, anche in casi di insufficienze, di non attribuire un voto quadrimestrale inferiore al 4 per la Scuola Secondaria di I grado e al 5 per la Scuola Primaria.

Il team docente valuterà la situazione e la recuperabilità delle carenze dell'allievo tenendo conto:

- dei risultati del I quadrimestre e dei risultati raggiunti attraverso le attività di recupero;
- del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;
- di risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di apprendimento nel corso del successivo anno scolastico.

Non ammissione

La non ammissione all'esame di Stato sarà motivata con la formulazione di un giudizio ma senza attribuzione di voto in decimi. Fermo restando, quanto disposto dall'art.5 del D.Lgs. n.62/2017 in termini di "validità dell'anno scolastico", e dal Collegio dei Docenti, in deroga al medesimo articolo (cfr. il precedente punto 3), il Consiglio di Classe "può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo" (art.6 D.Lgs.62/2017), "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto



inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza" (C.M: 1865/2017).

L'ipotesi della non ammissione deve essere formulata dal team docente entro il mese di aprile e comunicata alla famiglia in modo da poter stilare un eventuale piano di recupero individuale delle competenze per le quali l'alunno appare carente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.GIUSEPPE - SSEE83903B

PORCELLANA - SSEE83904C

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica e la valutazione delle competenze partono dalla valutazione delle conoscenze e abilità con gli strumenti e le modalità sopra descritti. Si desume che se tutte le abilità e conoscenze contemplate nei descrittori sono conseguite, l'allievo ha raggiunto un maggior grado di competenza. Tuttavia, dato che la competenza è qualcosa di più che la somma delle abilità e delle conoscenze, la valutazione autentica avviene attraverso la soluzione data al problema complesso in situazione, la gestione di situazioni, i prodotti, gli elaborati realizzati ovvero il sapere agito, quello che l'alunno fa utilizzando conoscenze, abilità, attitudini, risorse e altro. Il conseguimento della competenza può essere documentato attraverso l'osservazione, la registrazione di fatti, diari, elaborati, prodotti. La valutazione autentica raccoglie informazioni tramite prestazioni autentiche in situazioni reali o simulate che richiedono l'applicazione di conoscenze a problemi e contesti reali e la ricostruzione di conoscenze. Si progetteranno, pertanto, attività che prevedano un compito autentico di accertamento/di prestazione, in una situazione reale o simulata (gioco di ruolo, simulazione). Il compito di prestazione ai fini valutativi, va svolto individualmente e può includere varie attività anche in Cooperative Learning) a casa o in classe ed è la "prova" principale che consente di accertare comprensione e apprendimento significativo. Il compito di prestazione sarà una prova contestualizzata progettata a ritroso per consentire l'allineamento dell'insegnamento nella direzione di ciò che sarà valutato.

Nella valutazione delle competenze saranno utilizzati i seguenti livelli: competenza in via di acquisizione, competenza raggiunta a livello base, competenza raggiunta a livello intermedio, competenza raggiunta a livello avanzato.

Valutazione iniziale



All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti predispongono delle prove d'ingresso con le quali accertare la situazione di partenza degli alunni, verificare il possesso di abilità e competenze ed elaborare una programmazione adeguata.

Valutazione formativa o in itinere

Durante l'anno vengono effettuate verifiche periodiche in relazione alle attività svolte e agli obiettivi di riferimento. Esse misurano l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, permettono di controllare l'andamento della progettazione ed eventualmente prevedere interventi di recupero e/o rinforzo rivolti al singolo alunno, al gruppo, alla classe qualora gli obiettivi previsti non siano stati raggiunti.

Valutazione sommativa quadrimestrale

I docenti elaborano il giudizio conclusivo sulle abilità e competenze acquisite dall'alunno con gli elementi raccolti nel corso dell'anno.

Gli strumenti di verifica consistono in prove orali e scritte, strutturate, semi-strutturate, aperte, e vengono scelte in base agli obiettivi previsti nel piano annuale delle discipline.

I risultati delle prove di verifica e delle osservazioni vengono letti utilizzando criteri di valutazione specifici per le singole discipline.

Per la compilazione dei giudizi quadrimestrali nella scuola primaria si fa riferimento, invece, a fasce di livello comuni per tutte le classi ed elaborate dai Dipartimenti.

In riferimento alla nuova normativa, Nota prot.n. 2158 del 4-12-2020, al termine di ogni quadrimestre la valutazione degli apprendimenti è espressa in giudizi, viene registrata su un apposito documento di valutazione e viene condivisa con le famiglie.

Allegato:

Scuola Primaria-Tabelle di Valutazione (all.5).pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è effettuata in sede di scrutinio intermedio e finale nella scuola del Primo Ciclo dai docenti contitolari della classe con giudizio sintetico, formulato secondo parametri e criteri deliberati dal Collegio dei Docenti. La griglia di valutazione è allegata nella sezione scuola secondaria di I grado.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola si dimostra sempre molto attenta alle esigenze degli alunni con disabilità, con background migratorio, DSA ed ogni altra categoria dei BES, che orienta verso un'azione educativo-didattica pronta ad agevolare una corretta inclusività e integrazione di tutti i soggetti coinvolti. Il fine principale è quello di promuovere processi di apprendimento significativi, con una didattica speciale, di qualità, per perseguire un piano di inclusione calibrato alla realtà scolastica del territorio.

Sono presenti i gruppi GLI e GLO ed entrambi lavorano per un'efficace azione di inclusione-integrazione sia didattica che socio-relazionale.

L'istituto stila annualmente, un documento che rappresenta una vera e propria fotografia del contesto scolastico sia sul numero degli alunni con BES sia sul numero delle figure che operano all'interno dell'istituzione.

Si parla del Piano per l'Inclusione (PI), uno strumento, in cui sono definite le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Sono incluse anche le azioni opportune da adottare in merito alle metodologie individualizzate e personalizzate per garantire ad ogni alunno lo sviluppo delle proprie potenzialità. A fronte di tutto ciò, la scuola promuove corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo condiviso di una didattica e di una prassi inclusiva. Le attività laboratoriali rientrano in quella metodologia, in cui la centralità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è tenuta in primo piano.

Gli Insegnanti curricolari e di sostegno collaborano nella stesura del PEI per gli alunni che hanno la L104/92, il PDP invece è predisposto per i DSA e tutti gli altri BES non certificati, ma che necessitano di una progettazione personalizzata prima con l'identificazione e poi



con l'indicazione di strumenti dispensativi e compensativi. Il documento è condiviso da tutto il team dei docenti e dalla famiglia, che monitorano e verificano in itinere per eventuali aggiornamenti. Quest'anno si adotterà Il Protocollo di Accoglienza per gli alunni con esperienza migratoria. Il documento costituisce una progettazione di condivisione e orientamento pedagogico da costruire insieme agli operatori della scuola, agli alunni, alle famiglie, alle Associazioni e agli Enti operanti sul territorio e da integrare periodicamente sulla base delle esperienze realizzate. Al suo interno, contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana, per garantire un successo formativo dell'alunno/a.

Punti di debolezza

Nel nostro Istituto è presente un numero elevato di alunni diversamente abili (DVA) o con bisogni educativi speciali, certificati e non, a volte all'interno delle stesse classi. E' auspicabile la condivisione con tutta la comunità educante delle buone pratiche educative e didattiche inclusive.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto sono attivi il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, il GLI, il GL Operativo, la Commissione GLH, composti da insegnanti curricolari, di sostegno e da vari esperti che collaborano per il miglioramento continuo dell'inclusività della scuola. I gruppi sono presieduti dal dirigente scolastico coadiuvato da figure strumentali che si occupano degli alunni DVA, degli alunni con BES, con DSA e con esperienza migratoria. I docenti curricolari e di sostegno individuano percorsi, metodi e strategie per la stesura del PEI e del PDP per la personalizzazione degli apprendimenti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti viene regolarmente monitorato e aggiornato. La scuola segue un percorso



comune con l'elaborazione di un Piano per l'Inclusione' come strumento di inclusione di tutti gli alunni, adottando metodologie individualizzate e personalizzate, per garantire ad ogni alunno lo sviluppo delle proprie potenzialità. Nella nostra scuola nel corrente anno scolastico, si è assistito all'aumento della presenza di studenti con esperienza migratoria, per i quali, al momento dell'inserimento, è stata predisposta l'attivazione di un laboratorio e di un percorso di alfabetizzazione in italiano-L2, con la presenza di un mediatore linguistico, per un inserimento che tenga conto sia della didattica sia dell'aspetto socio-relazionale.

Punti di debolezza

E' auspicabile la condivisione con tutta la comunità educante delle buone pratiche educativo- didattiche inclusive. Maggiori risorse umane e materiali potrebbero ulteriormente arricchire il percorso scolastico degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1 Dati anagrafici alunno 2 Nucleo familiare 3 Documentazione clinica 4 Servizio assistenza domiciliare 5 Dati relativi al contesto scolastico 6 Analisi della situazione di partenza

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante di sostegno Docenti curricolari Operatori Socio Sanitari Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale (Linee guida per l'integrazione dell'alunno disabile- Ministero dell'Istruzione 2009, parte III, punto 4).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'inclusività del nostro Istituto può collocarsi su due piani: • la realizzazione delle buone prassi organizzative • la personalizzazione della didattica. La prima implica il rispetto dei protocolli a garanzia di un'accoglienza e di un accompagnamento per l'utenza che sia efficace e efficiente. All'interno della didattica, la valutazione delle prove di verifica e "performance" degli studenti dovrà essere coerente con la progettazione e le strategie adottate, in tutte le fasi del percorso scolastico sulla base del PEI P.D.P. predisposto per l'alunno, ivi compresi i momenti di valutazione finale e durante la valutazione delle prove d'esame (compreso l'Esame di Stato). La chiarezza dei criteri nella valutazione, riferita agli obiettivi didattici da raggiungere, costituiscono garanzia di trasparenza e correttezza di giudizio. Molti docenti hanno partecipato a corsi di formazione sulla didattica inclusiva, consentendo così alla nostra Scuola di poter garantire un percorso formativo di qualità.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Includere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, sociale, culturale, alla pari degli altri alunni, senza alcuna discriminazione assicurando a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo. In quest'ottica la nostra Istituzione Scolastica segue un percorso comune con l'elaborazione del Piano Annuale dell'Inclusività come vero strumento di inclusione. L'intera comunità scolastica porterà avanti delle metodologie individualizzate, laboratoriali e collaborative per garantire i bisogni di accettazione, di autostima, di competenza, di appartenenza e di socializzazione, in modo da determinare esperienze positive e gratificanti per ogni alunno favorendo il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. È necessario, perciò, un intervento di coordinamento e di supporto tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola, per promuovere una raccolta delle "buone pratiche" e contribuire alla piena realizzazione dell'inclusività per tutti gli alunni dell'Istituto. Il nostro Istituto è consapevole, infatti, che le situazioni di svantaggio spesso si trasformano in difficoltà di apprendimento e in problemi di comportamento. Per evitare o comunque affrontare questo fenomeno, purtroppo non raro, gli insegnanti ricercano ed attuano i seguenti procedimenti personalizzati e individualizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione: - Compiti semplificati, graduati e differenziati - Semplificare le conoscenze più complesse usando linguaggi e concetti facili - Fornire indicazioni chiare sulle procedure da seguire, anche con una scaletta dei punti da svolgere - Gratificazione (rinforzo) anche dei minimi risultati o piccoli traguardi conseguiti - Usare strumenti compensativi e misure dispensative per facilitare l'apprendimento - Incoraggiare l'alunno e promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere - Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte - Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari - Attività di recupero per acquisire livelli minimi di competenza previsti dal percorso di studio - Attività per approfondire conoscenze, abilità e competenze - Attività didattiche da svolgere in coppia con un tutor - Attività didattiche da svolgere in piccolo gruppo - Attività ed esercitazioni a carattere pratico da svolgere in laboratorio - Attività didattiche da svolgere all'esterno della scuola

Attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola. All'interno dei protocolli, le buone prassi di continuità garantiscono incontri e/o scambio di informazioni tra il referente BES e le figure di riferimento della scuola, oltre che con gli specialisti nel caso di alunni certificati. In fase di accoglienza / preiscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi per assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa.



Approfondimento

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione.

Allegato:

PI 2024-25.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Reti e Convenzioni attivate

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale ATA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

a) Sostituire il DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; b) Collaborare con il DS nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti presso la sede in cui presta servizio, rispettando criteri di efficienza ed equità; c) Controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, giustificazioni ecc); d) Collaborare con il DS per il buon funzionamento degli OOCC; e) Contattare le famiglie nei casi ritenuti necessari; f) Partecipare alle riunioni di staff; g) Supportare il lavoro del D.S. h) Redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici; i) Redigere i verbali del Collegio dei Docenti

2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

È l'organo presieduto dal Dirigente scolastico (costituito dai collaboratori del DS, responsabili di plesso, funzioni strumentali) che sovrintende alla direzione del funzionamento dell'Istituto, al coordinamento ed alla promozione delle varie attività culturali e didattiche, alla gestione logistica dei servizi. Lo staff ha il compito di monitorare mediante riunioni periodiche l'attuazione del P.O.F. e di proporre agli organi

10



| | | |
|------------------------|--|----|
| | competenti la soluzione di eventuali problemi relativi alla struttura funzionale dell'Istituto. Qualora si affrontino questioni inerenti al loro incarico, vengono invitati anche i responsabili di Progetto. | |
| Funzione strumentale | a) PTOF- Monitoraggio progetti-PDM b) Area Bisogni Educativi Speciali c) Continuità – Orientamento d) Valutazione Istituto – Rav - Invalsi- PDM | 4 |
| Capodipartimento | a) Collaborare attivamente con tutti gli insegnanti e le Funzioni strumentali per il Curricolo per la definizione del curricolo in verticale come impianto progettuale comune all'interno del piano di studio elaborato e definito in competenze da raggiungere per gradi, e declinate in abilità e conoscenze valutabili b) Coordinare i dipartimenti per la predisposizione di prove strutturate per classi parallele in ingresso, in itinere e finali e monitorare i risultati. | 10 |
| Responsabile di plesso | a) Svolge un'azione di coordinamento in ordine ai progetti e alle iniziative didattiche b) Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione unitaria della Scuola | 4 |
| Animatore digitale | a) Formazione interna b) Individuazione e diffusione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative c) Coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e organizzando momenti formativi aperti anche alle famiglie e al territorio. | 1 |
| Team digitale | a) Ricognizione e mappatura della dotazione | 3 |



| | | |
|-------------------------------|--|----|
| | hardware e software di ogni plesso scolastico dell'Istituto b) Redazione del piano per lo sviluppo tecnologico dell'istituto (hardware software, cablatura, connessione ADSL) c) Redazione del piano degli acquisti informatici d) Ricerca di sponsor per acquisto di hardware e software e) Avvio e mantenimento di rapporti funzionali con i tecnici fornitori | |
| Comitato per la valutazione | a) 3 docenti (due scelti dal Collegio e uno dal Cdl) per valutazione anno di prova docenti neo-assunti (dura in carica 3 anni) b) 2 genitori per la scelta dei criteri per assegnazione bonus (dura in carica 3 anni) c) un rappresentante esterno USR Il Comitato è presieduto dal DS. | 7 |
| Nucleo Interno di Valutazione | a) Redazione e aggiornamento del RAV b) Redazione, monitoraggio e valutazione del PDM | 3 |
| Referente DSA F.S. BES | a) Predisporre e guidare i docenti alla realizzazione di percorsi didattici b) Convocare i docenti del gruppo secondo un calendario prestabilito. c) Prendere accordi con la segreteria per individuare luoghi e orari. d) Raccogliere il materiale realizzato dal gruppo e presentarlo in forma informatizzata. e) Registrare le presenze e le assenze e le attività svolte nei singoli incontri. | 1 |
| Gruppo GLI | a) Definire i criteri generali per la redazione dei PEP in stretta collaborazione con le famiglie e gli Enti Esterni (ASL, Servizi educativi comunali, servizi privati di consulenza...) b) Aggiornare la documentazione degli alunni diversamente abili presenti nella scuola. c) Esaminare, dietro indicazione dei Consigli di intersezione, interclasse e classe, le richieste di eventuali | 15 |



| | | |
|---|--|---|
| | nuove segnalazioni agli uffici competenti. d) Organizzare percorsi didattici paralleli, tarati sui reali bisogni degli alunni, all'interno delle progettualità presenti nell'Istituto e) Monitorare periodicamente le modalità di inclusione degli alunni diversamente abili attuate presso la scuola, trovando soluzioni di carattere didattico - organizzative per un coinvolgimento più efficace nella vita scolastica, in un'ottica di miglioramento continuo. f) Proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni diversamente abili al fine di ottimizzare la spesa dei finanziamenti ottenuti g) Curare la relazione tra la scuola, gli Enti Locali e le famiglie. h) Redazione Piano Annuale dell'Inclusività, monitoraggio e rimodulazione. | |
| Coordinatori di Biblioteca | a) Accesso per la lettura e la consultazione b) Prestito | 6 |
| Referente educazione motoria | a) Organizzare il calendario per il suo utilizzo b) Verificare lo stato delle attrezzature ginniche c) Verificare lo stato della sicurezza e della pulizia del locale d) Organizzare attività sportive con la collaborazione delle associazioni del territorio | 1 |
| Referente Mensa | a) Curare la relazione con l'Ente Locale b) Comunicare eventuali disservizi c) Compilare eventuali questionari inviati dall'Ente Locale d) Collaborare con il Comitato Genitori Mensa | 1 |
| Referente educazione alla salute e ambiente | a) Tenere i contatti con gli operatori della ASL, del Comune per la definizione di attività e interventi, progetti inerenti la tematica. | 2 |
| Referente educazione musicale | a) Definire l'organizzazione delle attività d'intesa con i colleghi; b) Organizzare i laboratori in orario extracurricolare c) Collaborare col DS | 2 |



| | | |
|--|--|----|
| | nella gestione delle attività. | |
| Referente Legalità e Bullismo | <p>-Coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti e formatori esterni; coordina gli interventi nelle classi predisponendo l'orario e quanto altro necessario diffonde i risultati delle azioni effettuate - diffusione di documentazione e buone pratiche. - Progettazione di attività specifiche di formazione- prevenzione per alunni, quali: 1) laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2) percorsi di educazione alla legalità; 3) laboratori con esperti esterni (psicologi); 4)- Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative. - Coinvolgimento dei Genitori in attività formative specifiche ed azioni sinergiche tra scuola e famiglia per indurre nei ragazzi un uso consapevole dei social network e una seria conoscenza dei rischi presenti nella rete. - Partecipazione ad iniziative specifiche cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, sulla problematica). -Partecipazione ad iniziative specifiche promosse dal MIUR/USR.</p> | 3 |
| Presidenti e segretari Consigli di Classe - Intersezione - Interclasse | <p>Presidenti a) presiedere le riunioni del consiglio intersezione, di interclasse e di classe, quando non è personalmente presente il dirigente scolastico; b) garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; c) in caso di mancato esaurimento dell'ordine del giorno, determinare, con propria informativa, data e orario di prosecuzione della</p> | 33 |



riunione; Segretari a) provvedere alla verbalizzazione degli incontri.

Commissione pari opportunità

La Commissione per la parità e le pari opportunità ha l'intento di promuovere condizioni di pari dignità e pari diritti tra uomo e donna e diffonderlo all'interno della scuola.

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Gli insegnanti portano avanti progetti di consolidamento e recupero delle competenze di base in lingua italiana e matematica. In alcuni casi sostituiscono colleghi assenti fino a 10 giorni. Una docente, diplomata al Conservatorio, insegna educazione musicale in orario curricolare nelle classi terze, quarte, quinte della scuola primaria riconosciuta ad indirizzo musicale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO

L'insegnante specializzata è utilizzata nell'insegnamento per un alunno con disabilità. Al suo posto è stato nominato un insegnante da posto comune classe di concorso A028 che porta avanti progetti di consolidamento e

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

potenziamento in matematica e sostituzione
colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la



relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino

Ufficio protocollo

□ Protocollo informatico di tutta la corrispondenza in entrata della scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica; predisposizione del registro giornaliero e invio per la conservazione sostitutiva; □ Gestione di tutta la posta elettronica (PEO e PEC) – controllo e scarico delle news dalla Intranet ministeriale, dal sito dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dal portale SIDI □ Distribuzione elettronica ai vari settori di competenza della corrispondenza; □ Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica; □ Cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore Amministrativo; □ Archiviazione digitale, produzione elettronica e conservazione di tutta la corrispondenza in entrata, in base all'apposito titolario; □ Istituire una cartella relativa alla posta urgente, affinché il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo possano esaminarla in giornata. □ Scansione di tutti i documenti cartacei e creazione dei fascicoli elettronici nel sistema GECODOC; □ Protocollazione in uscita di tutti i documenti relativi al presente settore, tramite il protocollo informatico GECODOC; □ Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF □ Distribuzione modulistica varia personale interno □ Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". □ Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali □ Archivio cartaceo e archivio digitale

Ufficio per la didattica

□ Iscrizione degli alunni (supporto e sostituzione ai genitori per



iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi); □ Supporto informatico e studio di nuovi software gestionali applicativi; □ Obbligo d'istruzione – diritto-dovere; □ Controllo delle autocertificazioni sulle vaccinazioni – acquisizione □ Predisposizione pagelle scolastiche e schede di valutazione finali; □ Aggiornamento e controllo piani di studio e materie scolastiche previste nelle indicazioni ministeriali; □ Registro elettronico, predisposizione password, supporto al personale docente ed ai genitori; □ Libri di testo e cedole librerie; □ Statistiche; □ Archiviazione digitale documenti alunni; □ Elezione organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni; □ Invio convocazioni riunioni organi collegiali; □ Rilascio diplomi e certificati; □ Trasferimenti e rilascio nulla osta; □ Pratiche infortuni alunni (invio denunce alla compagnia assicuratrice – denunce on line Inail - tenuta del relativo registro degli infortuni); □ Invio documenti scolastici; □ Informazioni varie agli alunni, ai docenti e alle famiglie; □ Collaborazione per la formazione delle classi; □ Permessi permanenti di uscita anticipata; □ Documentazione alunni stranieri; □ Pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni; □ Predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni portatori di handicap; □ Istruttoria relativa alla predisposizione degli organici; □ Prove INVALSI – iscrizione e trasferimenti dati alunni e famiglie; □ Rapporti con l'Ente Locale e invio richieste di manutenzione all'ufficio tecnico; □ Scansione di tutti i documenti cartacei e creazione dei fascicoli elettronici nel sistema GECODOC; □ Protocollo in uscita di tutti i documenti relativi al presente settore, tramite il protocollo informatico GECODOC; □ Archiviazione digitale, produzione elettronica e conservazione di tutti i documenti relativi al settore. □ Adempimenti connessi con gli esami di stato: □ Commissioni esami - accettazione domande - predisposizione e consegna al presidente della Commissione d'esame del materiale (stampati, verbali prove scritte e orali, registri, tabelloni, ecc.) Adempimenti con il



Presidente della Commissione □ Richiesta diplomi all'Ufficio Scolastico Provinciale □ Compilazione e rilascio diplomi □ Raccolta programmi /relazioni finali /elaborati e registri □ Rapporti con altre scuole □ Compilazione registri: generale dei voti - perpetuo dei diplomi - carico e scarico diplomi - registri degli esami . □ Organi collegiali e rappresentanze sindacali Elezioni e funzionamento Organi Collegiali – RSU Collaborazione commissione elettorale Consegna alla Comm. Elettorale Elenchi Elezioni scolastiche □ Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio personale Docente e ATA

□ Ricostruzioni e progressioni di carriera in collaborazione con il DSGA; □ Modulistica computo riscatto e ricongiunzioni; □ Pratiche pensionamenti □ Compilazione progetti di liquidazione indennità di buonuscita e trattamento fine rapporto personale a tempo indeterminato collocato in pensione e personale a tempo determinato; □ Supporto informatico per i collegamenti SIDI/INTRANET e studio di nuovi software gestionali applicativi; □ Rilascio autorizzazioni allo svolgimento di incarichi e libere professioni al personale dipendente; □ Comunicazioni all'Anagrafe delle prestazioni tributarie; □ Controllo (PER LA SUCCESSIVA AUTORIZZAZIONE DELLE RATE DEL DS E DEL DSGA) delle competenze mensili al personale a tempo determinato per supplenze brevi, per maternità, indennità fuori nomina, in cooperazione applicativa; calcolo e trasmissione delle ferie non godute in cooperazione applicativa; □ Monitoraggio del conto virtuale per il pagamento delle competenze per le supplenze brevi: □ Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; □ Tenuta e aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente; □ Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi diritto allo studio; □ Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato in cooperazione applicativa; □ Cura delle pratiche relative alle



assenze per malattia, permessi, ferie, congedi parentali ecc.; □ Cessazioni dal servizio; □ inserimento domande di supplenza a sistema per la compilazione delle graduatorie di 2^a e 3^a fascia e relativa stampa in formato excel; (valutazione titoli, inserimento nel SIDI, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza ecc.); □ Formulazione graduatorie interne ai fini dell'individuazione dei soprannumerari; □ Gestione presenze e assenze del personale docente; □ Variazioni d'orario del personale docente; □ Comunicazioni all'Ufficio provinciale del lavoro delle instaurazioni, trasformazioni e cessazioni del rapporto di lavoro; □ Predisposizione visite fiscali; □ Convocazione personale supplente dalle graduatorie d'istituto; □ Servizio di sportello; statistiche relative al personale; □ Redazione dei certificati di servizio o dichiarazioni richiesti dal personale e tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale; □ Gestione trasferimenti personale docente; □ Comunicazioni on-line ai Servizi vari del tesoro (Assenze.net) per le assenze per malattia per la trattenuta sul compenso accessorio); □ Registrazione partecipazione ad assemblee sindacali □ Gestione degli scioperi e comunicazioni per trattenute a SciopNet □ Gestione infortuni sul lavoro del personale docente; □ Gestione delle statistiche mensili sulle assenze e di quella annuale sui permessi l. 104/92; □ Informatizzazione dei dati relativi ai trasferimenti, pensioni, statistiche e organico personale □ Archiviazione digitale, produzione elettronica e conservazione di tutti gli atti relativi al settore. □ Scansione di tutti i documenti cartacei e creazione dei fascicoli elettronici nel sistema GECODOC; □ Protocollo in uscita di tutti i documenti relativi al presente settore, tramite il protocollo informatico GECODOC; □ Tenuta fascicoli personali analogici e digitali □ Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Argo](#)

Modulistica da sito scolastico www.icfarina-sangiuseppe.it

Protocollo informatico e conservazione sostitutiva degli atti.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE AMBITO N° 1 SASSARI-ALGHERO-GOCEANO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete costituita al fine di valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.



Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE per l'espletamento di attività a carattere amministrativo, tecnico e gestionale ovvero di servizi di interesse comune per la provincia di Sassari" (art. 1 comma 70 e ss legge 15 luglio 2015 n. 107)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Accordo di rete ha ad oggetto la collaborazione fra l'USR Sardegna - Ufficio VI Ambito territoriale territoriale per la provincia di Sassari e le istituzioni scolastiche aderenti per l'organizzazione e razionalizzazione, il supporto e la gestione dei seguenti adempimenti amministrativi: cessazioni dal servizio, pratiche in materia di contributi e pensioni, progressioni e ricostruzioni di carriera, gestione riscatti ai fini del trattamento di fine rapporto del personale della scuola, attività contenziose, atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica. La suddetta collaborazione è finalizzata alla definizione di un più efficace coordinamento di azioni e procedure amministrative tese ad una miglior gestione delle stesse, anche con riguardo alle riforme in atto sulla digitalizzazione dei processi e l'organizzazione degli uffici.



Denominazione della rete: **ACCORDO RETE DI SCOPO N° 3** **- AMBITO N°1**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Piano nazionale di Formazione docenti e personale ATA.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER** **NOMINA DPO SCUOLA CAPOFILA I.C. PORTOTORRES 1**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE SCUOLA CAPOFILA ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN DONATO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione dei docenti di ogni ordine e grado progetto "Generiamo Parità" mira a fornire strumenti e metodologie didattico-educative in ambito scolastico, per incoraggiare relazioni rispettose delle differenze, un confronto costruttivo tra i generi, favorire il superamento di stereotipi, prevenire le discriminazioni di genere, la violenza sulle donne e i fenomeni di bullismo omofobico.

Denominazione della rete: CONVENZIONE COMUNE SASSARI PROGETTO "IMPARIAMO INSIEME"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado che presentino difficoltà legate alla sfera scolastica, relazionale ed emotiva che possono incidere negativamente sul rendimento scolastico. Gli studenti selezionati vengono seguiti a scuola in orario extrascolastico da giovani laureati che avranno il compito di motivarli nello studio, di aiutarli nelle relazioni interpersonali per migliorare il loro profitto e motivarli allo studio.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE LICEO "MARGHERITA DI CASTELVI" PER ACCOGLIENZA ALUNNI ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' SASSARI E CAGLIARI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Il nostro Istituto è sede accreditata all'**accoglienza** di tirocinanti nei percorsi di Laurea Magistrale, di **tirocinio formativo** attivo e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul **sostegno**.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE Fondi Strutturali Europei 2014-2020 PON "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.**



Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. Avviso 4427 del 02 -05 -2017.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto sarà attuato in rete con istituzioni scolastiche del territorio del primo e secondo ciclo e avrà come partner il CTS di Sassari e l'Ufficio Scolastico Regionale della Liguria. Scuola capofila del progetto l'I.I.S. " Paglietti" di Porto Torres.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: BES/DSA E DIDATTICA INCLUSIVA (DISCALCULIA, GLOTTODIDATTICA E VALUTAZIONE)

Il percorso formativo è rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'unità formativa mira a formare e/o consolidare competenze già in possesso dei docenti, riguardanti l'inclusione nel tessuto scolastico di tutti quegli alunni che, per svariate ragioni, si trovino in una condizione di fragilità che debba essere sostenuta. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti, attraverso l'applicazione di metodologie tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione del team docenti. Rafforzare la capacità della scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Formare il personale scolastico all'acquisizione di tecniche formazione di soccorso per un intervento tempestivo.



| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti referenti di plesso e personale ATA |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|------------------------|
| Modalità di lavoro | • Attività in presenza |
|--------------------|------------------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: ADHD e DOP: strategie didattiche e relazionali per gestire i comportamenti problema

Il corso mira a formare e consolidare le competenze che consentono di analizzare e applicare strategie educative e didattiche rispondenti ai bisogni degli alunni con ADHD e DOP al fine di gestire le difficoltà inerenti i comportamenti problema e di mantenere e valorizzare le situazioni di benessere del gruppo classe.

| | |
|--|-------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
|--|-------------------------|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

Titolo attività di formazione: Prevenzione delle violenze di genere

Prevenzione delle violenze di genere



| | |
|---------------------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola

Privacy a scuola

| | |
|---------------------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Titolo attività di formazione: Tecnologie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi

Tecnologie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Titolo attività di formazione: Inglese A1 e A2



Inglese A1 e A2

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Gestire la classe

Gestire la classe

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per l'utilizzo della Piattaforma G Suite for Education.

Utilizzo della Piattaforma G Suite for Education, strumento per la didattica a distanza, ai sensi del DPCM del 04/03/2020, art. 1, lettera g) e della Nota prot. 0000279 del 08/03/2020 del Ministero dell'Istruzione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo



Modalità di lavoro • Attività on line (Meet piattaforma G-suite)

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione 2.0

Formare il personale docente per utilizzare le tecnologie informatiche e digitali nella sperimentazione di nuove metodologie di insegnamento-apprendimento, anche con la trasformazione dell'ambiente di apprendimento: l'aula come laboratorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Attività on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza sul luogo di lavoro

Conoscere leggi e pratiche inerenti la sicurezza sul luogo di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso sulla Didattica inclusiva con lo Universal Design for Learning (UDL)

Il corso si propone di fornire gli strumenti per gestire, in modo completo fino al raggiungimento degli obiettivi didattici, gli alunni con difficoltà oggettive, disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali. Il percorso formativo, partendo dagli aspetti normativi e dagli strumenti di tutela come il piano educativo personalizzato, conduce i corsisti a una visione universale della didattica attraverso la conoscenza delle linee guida UDL (Universal Design for Learning) e dei principi su cui si basa. Durante il corso è posta particolare attenzione all'analisi e all'osservazione della classe; ciò consente una progettazione mirata e non adattata permettendo la scelta degli strumenti, delle metodologie e delle strategie più consone alle diversità e alla complessità presenti in ogni classe. Le didattiche attive, come l'apprendimento cooperativo, la didattica capovolta o l'apprendimento attraverso il "fare" di cui si parlerà nel corso, consentono di lavorare sul clima della classe in cui il compagno è visto come una risorsa utile al percorso di apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione: Andar per campi... di ESPERIENZA. Dalla progettazione alla valutazione e ritorno

Laboratorio formativo docenti scuola dell'infanzia. Osservare i bambini e le bambine che giocano, prendendosi cura dei loro bisogni formativi, allestendo ambienti di apprendimento funzionali al consolidarsi dell'identità, allo sviluppo dell'autonomia, all'acquisizione delle competenze e alla scoperta del senso di cittadinanza, attraverso intenzionali e pertanto misurabili piste di lavoro che spazino in ogni campo di esperienza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Un gruppo di docenti della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Piattaforma Sofia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Sofia

Titolo attività di formazione: Corso base formazione tecnica i-Theatre (EduTech)

I-Theatre è un supporto educativo versatile e completo per svolgere attività mirate allo sviluppo delle abilità narrative, favorendo sia la dimensione espressiva sia la dimensione di riflessione sul processo narrativo (metacognizione narrativa).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

I docenti della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Il nuovo Ptof: gli adempimenti per l'a.s. 2024-2025" (Professional Academy)

Indicazioni pratiche per la redazione, la progettazione e l'aggiornamento del Ptof 2024-25

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docente Funzione Strumentale PTOF

Modalità di lavoro

• Attività on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pensa e crea con le STEM: Robotica alla scuola dell'infanzia- prima edizione.

Il corso è rivolto a docenti per conoscere le strategie didattiche della robotica educativa nella scuola d'infanzia. Incipit per la costruzione di percorsi educativi giocosi e coinvolgenti per i bambini atti ad utilizzare efficacemente strumenti di robotica a sostegno dell'apprendimento e della scoperta del mondo intorno a sé. Soluzioni pratiche per aumentare il grado di inclusione delle attività offrendo spunti operativi pratici.



| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | 1 Docente scuola dell'Infanzia plesso "Porcellana" |
|-------------|--|

| | |
|---------------------------|---------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Piattaforma Scuola Futura |
|---------------------------|---------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Scuola Futura

Titolo attività di formazione: Buone pratiche e innovazione della didattica della matematica nella Scuola Primaria

La matematica è percepita come materia difficile, ostica, noiosa, che non richiede comprensione e creatività, ma solo applicazione meccanica di formule e regole. Oltre questo sono parecchie le persone che affermano di non essere portate per la materia. Io ritengo invece che tutti possono essere portati alla matematica. È questo il compito di noi insegnanti, che può essere più semplice di quel che sembra: basta una buona riflessione e la volontà di discostarsi da schemi mentali e modi di fare consolidati. Riflessione sulla propria idea di matematica, e sul proprio stile nel fare e su come questo possa essere modificato senza difficoltà. Per una matematica, in classe, partecipata, utile, efficace, per tutti, e divertente, sia per i bambini che per lo stesso insegnante.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Docenti di matematica impegnati nelle classi |
|-------------|--|



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Piattaforma Sofia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Sofia

Titolo attività di formazione: Corso Formazione Volontaria Incentivata (FOVI) Figure di Sistema

Innovazione, miglioramento e sistema scuola Pianificazione e gestione delle azioni di sistema
Competenze gestionali SNV e PTOF Conoscenza del quadro normativo Interventi per contestualizzare l'offerta formativa e le tipologie di rapporti con gli enti locali e [...] del territorio
Supporto didattico Personalizzazione dell'insegnamento Sviluppo professionale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso formazione Progetto ASFID (Azioni di Supporto alla Formazione ed Informazione in materia di Disabilità)

Utilizzare al meglio i finanziamenti messi in campo dal DM66 per condurre la transizione digitale e più in generale la reingegnerizzazione dei propri processi e dell'organizzazione scolastica alla luce delle disposizioni di legge in materia di digitalizzazione, trasparenza e privacy. Nello specifico le note MIM n. 2202 del 01/06/2023 e n. 2780 del 12.06.2023 forniscono alla questione una risposta strutturata ed ottimale alle problematiche sollevate con l'utilizzo della piattaforma Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) per la redazione del PEI.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In relazione a quanto previsto dal “Piano Nazionale per la Formazione” (03/10/2016) la scuola ha iniziato a pianificare aspetti organizzativi e gestionali delle attività di formazione del personale scolastico. Inoltre ha evidenziato i bisogni formativi più urgenti, in modo da poter predisporre il piano di formazione triennale. Essi sono risultati essere, in ordine di priorità:

- Inclusione e disabilità
- Competenze digitali
- Innovazioni metodologiche dei processi di apprendimento
- Competenze in lingua straniera
- Didattica per competenze
- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e curriculum

Il piano di formazione di Istituto è coerente con il Piano nazionale Formazione Docenti che in base al comma 124 della Legge 107/2015 definisce la formazione del personale come obbligatoria, permanente e strutturale. L'obbligatorietà della formazione non si traduce in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano. Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione la scuola articola le attività proposte in Unità Formative. Le unità potranno comprendere formazione in presenza e a distanza, sperimentazione, ricerca azione, lavoro in rete, approfondimento personale. L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita in modo da tenere conto delle diverse attività formative indicate e costruita in modo che si possa riconoscere e documentare il personale percorso formativo del docente all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico. In base alle esigenze formative dei docenti e valutate le priorità del Piano triennale è stato previsto un percorso di formazione che prevede modelli mediati dalla ricerca, pianificazione di azioni e sperimentazione in classe, riflessione, documentazione e restituzione di buone pratiche. La scuola riconosce come Unità formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'



Amministrazione e da quelle liberamente scelte dai docenti coerenti con il Piano di Formazione della Scuola e con le aree tematiche del Piano Nazionale di Formazione Docenti (PNFD).



Piano di formazione del personale ATA

Applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del d.lgs. N. 82/2005

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

“Una scuola in salute” - USR Sardegna/ATS Sardegna

Descrizione dell'attività di formazione

Percorso per favorire l'inserimento e/o reinserimento del bambino e dell'adolescente con diabete in ambito scolastico

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL



Formazione primo soccorso

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|---|---|

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico competente

Antincendio ed evacuazione

| | |
|---|----------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Antincendio ed evacuazione |
|---|----------------------------|

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP



Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UST Sassari

Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro" (D.L.vo 81/2008 art.36 37)

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



RSPP

Trasparenza e anticorruzione

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Trasparenza e anticorruzione |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Pago in rete

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Dipartimento per la programmazione delle risorse umane e finanziarie, Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica |

Corso formazione "Italia Scuola"



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Corsi di formazione per personale amministrativo: Nuova passweb; attività negoziale; trasparenza amministrativa; organizzazione viaggi di istruzione; ricostruzioni di carriera

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Accademy, Scuola di alta formazione, con esperti a livello nazionale.

Approfondimento



Durante il triennio di riferimento, il personale amministrativo frequenta corsi di formazione periodici su diverse tematiche: gestione personale, protocollo elettronico, procedure di acquisto. Inoltre verificata l'esigenza formativa del PERSONALE ATA di adeguare le competenze possedute a quanto richiesto dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del d. lgs. N. 82/2005 e s. m. e i. si è previsto di organizzare vari percorsi formativi:

- gestione del personale, in particolare, le assenze e le ricostruzioni di carriera;
- codice degli appalti e gestione degli acquisti;
- materia pensionistica e previdenziale;
- materia contabile
- privacy e il nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018 in tutti gli Stati dell'Unione Europea
- scuola e fisco
- gestione progetti